



COMUNE di CARONNO PERTUSELLA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

(articolo 4 bis del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

1 Popolazione residente.

2 Organi politici.

- 2.1. Sindaco.
- 2.2. Giunta comunale.
- 2.3. Consiglio comunale.
- 2.4. Presidente del Consiglio comunale.
- 2.5. Gruppi consiliari e Capigruppo.
- 2.6. Commissioni consiliari permanenti.
- 2.7. Consiglieri delegati.
- 2.8. Organi elettivi: costi della politica.

3 Struttura organizzativa.

- 3.1. Articolazione della struttura operativa.
- 3.2. Spesa di personale.
- 3.3. Procedure di reclutamento attivate.
- 3.4. Sistema dei controlli interni.
- 3.5. Sistema di approvvigionamento.
- 3.6. Valutazione della performance.

4. Condizione giuridica dell'ente.

5. Condizione finanziaria dell'ente.

6. Parametri di deficitarietà strutturale.

7. Politica tributaria locale

- 7.1. Politica tributaria locale: IMU.
- 7.2. Politica tributaria locale: addizionale comunale all'IRPEF.
- 7.3. Servizio rifiuti e igiene urbana.

8. Sintesi dati finanziari.

- 8.1. Equilibrio generale di bilancio: gestione di competenza.
- 8.2. Equilibrio parte corrente: gestione di competenza.
- 8.3. Equilibrio in conto capitale: gestione di competenza.
- 8.4. Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): gestione in conto residui.
- 8.5. Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): risultato di amministrazione.

- 8.6. Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): equilibri strutturali.
- 8.7. Trend storico del risultato di amministrazione di fine esercizio.
- 8.8. Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): composizione strutturale avanzo di amministrazione.
- 8.9. Applicazione avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2021.

9. Indebitamento.

10. Gestione di cassa e liquidità.

11. Conto Economico e Stato Patrimoniale.

12. Partecipazioni societarie.

- 12.1. Assetto delle partecipazioni societarie.
- 12.2. Bilancio consolidato di gruppo.

PREMESSA

La presente relazione è redatta dal servizio finanziario ai sensi dell'articolo 4-bis del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*. Descrive la situazione economico finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 19.10.2021 con la proclamazione del Sindaco eletto.

La presente **Relazione di inizio mandato** viene sottoscritta dal Sindaco in carico non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e pubblicata in forma integrale sulla home page del sito web istituzionale del Comune di caronno Pertusella. Sulla base delle risultanze della medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati viene riportata secondo uno schema di fonte ministeriale, in parte già adottato anche per altri adempimenti di legge in materia di riscontro delle condizioni di strutturale equilibrio economico finanziario degli enti locali, al fine di assicurare un raccordo tecnico e sistematico con i documenti di bilancio e con la Relazione di fine mandato. I prospetti contabili riportati sono desunti dai documenti di rendicontazione trasmessi alla BDAP (Banca dati della Pubblica Amministrazione) e dai questionari trasmessi dall'Organo di revisione alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. I dati contabili riportati trovano corrispondenza nei citati documenti e nella contabilità dell'ente.

1. – Popolazione residente.

Popolazione residente al 31.12.2020: n. 18.151 abitanti.

Incremento demografico nel quinquennio precedente (quinquennio 2016/2020): +3.575% (popolazione residente al 01.01.2016: n. 17.525 abitanti).

2. – Organi politici.

2.1 – Sindaco.

Il Sindaco Giudici Marco (rieletto) ha prestato giuramento innanzi al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 50 del TUEL, in data 05.11.2021 (deliberazione Consiglio Comunale n. 29/2021).

Nella medesima seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 4, dello Statuto comunale, recante *"Adempimenti della prima seduta"*, il Sindaco ha esposto le linee programmatiche di mandato e i progetti e le azioni da realizzare durante il mandato (deliberazione consiliare n. 33/2021). Il testo integrale dell'intervento del Sindaco è pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente in Amministrazione Trasparente (in allegato alla richiamata deliberazione consiliare n. 33/2021).

2.2 – Giunta comunale.

Nella seduta consiliare del 05.11.2021, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del TUEL, il Sindaco ha dato comunicazione al Consiglio comunale della composizione della Giunta comunale. La Giunta comunale risulta così composta:

- Sindaco Giudici Marco che la presiede,
- Assessore Dott.ssa Cinzia Banfi: delega a istruzione, cultura, pari opportunità, affari generali,

- Assessore Dott. Sebastiano Caruso: delega ai servizi sociali,
- Assessore Mirea Gullia: delega allo sport e alle politiche giovanili e del lavoro,
- Assessore Ing. Daniele Rosara: delega all'ambiente, all'urbanistica, alle attività produttive e allo sviluppo sostenibile,
- Assessore Ing. Giorgio Turconi: delega ai lavori pubblici, al verde pubblico, all'informatica e sistemi di connettività e alla qualità.

All'assessore Dott.ssa Cinzia Banfi è stato conferito l'incarico di "Vice Sindaco", con tutti i poteri e competenze stabilite per questo incarico dalla legge e dallo Statuto comunale.

La nomina del "Vice Sindaco" ed il conferimento delle deleghe assessorili sono stati disposti dal Sindaco con proprio decreto n. 9 del 27.10.2021.

2.3 – Consiglio comunale.

L'art. 41 del TUEL prevede che *"Nella prima seduta il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III, e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 ..."*.

Il Consiglio Comunale, in data 05.11.2021, visto il verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale del 19.10.2021, e tenuto conto che:

- a) a norma dell'art. 64 del TUEL la carica di Assessore è incompatibile, nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, con la carica di Consigliere comunale;
- b) l'assunzione della carica di Assessore determina la cessazione dalla carica di Consigliere comunale all'atto dell'accettazione della nomina ed il conseguente subentro, al posto del neo Assessore, del primo dei non eletti della medesima lista di appartenenza;
- c) il Consigliere comunale Dott. Sebastiano Caruso, risultato eletto nella lista "Partito Democratico" e la Consigliere comunale Dott.ssa Cinzia Banfi, risultata eletta nella lista "Unione di Centro Sinistra per Caronno Pertusella", hanno accettato la carica di Assessore, cessando pertanto, *ipso jure*, dalla carica di Consigliere comunale;
- d) ai sensi del richiamato art. 64 del TUEL ai cessati Consiglieri comunali sono subentrati i primi candidati non eletti che seguono in graduatoria, con le maggiori cifre individuali, nelle rispettive liste;

ha provveduto, con propria deliberazione n. 28/2021, a convalidare la elezione dei Consiglieri comunali eletti che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge e per i quali non sono riscontrate condizioni di incompatibilità. Il Consiglio comunale risulta pertanto composto come di seguito:

- lista "Partito Democratico", seggi consiliari assegnati n. 8:
 Consigliere Fulvio Zullo,
 Consigliere Vincenzo Iaia,
 Consigliere Francesca Rossetti,
 Consigliere Viviana Biscaldi,
 Consigliere Luciano Viganò,
 Consigliere Elisa Sapuppo,
 Consigliere Paola Baronio,
 Consigliere Alessandra Agostini;
- lista "Unione di Centro Sinistra per Caronno Pertusella", seggi consiliari assegnati n. 1:

Consigliere Alessandro Francesco Giudici;

- lista “Civico 2030”, seggi consiliari assegnati n. 1:
Consigliere Giulia Martignoni;
- lista “Forza Italia Berlusconi per Galli Sindaco”, seggi consiliari assegnati n. 1:
Consigliere Valter Francesco Galli;
- lista “Giorgia Meloni – Fratelli d’Italia”, seggi consiliari assegnati n. 1:
Consigliere Lorenzo Silvio Maiocchi;
- lista “Lega Salvini Lombardia”, seggi consiliari assegnati n. 2:
Consigliere Silvestro Pacino,
Consigliere Emilio Filippini;
- lista “Sindaco Persiano – Uniti per Caronno Pertusella e Bariola”, seggi consiliari assegnati n. 2:
Consigliere Antonio Persiano,
Consigliere Marco Uboldi.

2.4 – Presidente del Consiglio comunale.

Ai sensi dell’art. 39 del TUEL, l’Organo consiliare, con propria deliberazione n. 30 del 05.11.2021, ha eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Fulvio Zullo.

2.5 – Gruppi consiliari e Capigruppo.

Per effetto della deliberazione consiliare n. 31 del 05.11.2021 sono costituiti i seguenti gruppi consiliari:

- Gruppo consiliare “Partito Democratico”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Viviana Biscaldi,
 - aderiscono al gruppo i Consiglieri: Fulvio Zullo, Vincenzo Iaia, Francesca Rossetti, Viviana Biscaldi, Luciano Viganò, Elisa Sapuppo, Paola Baronio, Alessandra Agostini;
- Gruppo consiliare “Unione di Centrosinistra per Caronno Pertusella”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Alessandro Francesco Giudici,
 - aderisce al gruppo il Consigliere Alessandro Francesco Giudici;
- Gruppo consiliare “Civico 2030”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Giulia Martignoni,
 - aderisce al gruppo la Consigliere Giulia Martignoni;
- Gruppo consiliare “Forza Italia Berlusconi per Galli sindaco”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Valter Francesco Galli,
 - aderisce al gruppo il Consigliere Valter Francesco Galli;
- Gruppo consiliare “Giorgia Meloni - Fratelli d’Italia”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Lorenzo Silvio Maiocchi,
 - aderisce al gruppo il Consigliere Lorenzo Silvio Maiocchi;
- Gruppo consiliare “Lega Lombarda Salvini Lombardia”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Silvestro Pacino,
 - aderiscono al gruppo i Consiglieri: Silvestro Pacino ed Emilio Filippini;
- Gruppo consiliare “Sindaco Persiano uniti per Caronno Pertusella e Bariola”:
 - Capogruppo consiliare Consigliere Antonio Persiano,

- aderiscono al gruppo i Consiglieri: Antonio Persiano e Marco Uboldi.

2.6 – Commissioni consiliari permanenti.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 37 del 26.11.2021, ha confermato le seguenti Commissioni consiliari permanenti, già costituite ed operative nella precedente consiliatura:

- Commissione I: PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
- Commissione II: AMBIENTE E TERRITORIO

con le seguenti competenze;

- Commissione I: programmazione economica finanziaria e relativi atti di competenza consiliare (DUP, bilancio di previsione, ecc...), rendiconti di carattere economico e finanziario (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, relazione tecniche sulla gestione, ecc...) e gestione dei servizi;
- Commissione II: politiche per la tutela dell'ambiente e del territorio, sviluppo urbanistico, insediamenti produttivi, igiene urbana e decoro urbano.

Composizione e funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti, le relative funzioni, l'elezione del Presidente, le modalità di convocazione, la validità delle sedute e la verbalizzazione dei lavori, sono disciplinati dal Titolo V del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 26.09.2019.

Le Commissioni consiliari permanenti, in particolare:

- sono costituite da Consiglieri comunali con criterio proporzionale alla consistenza numerica dei Gruppi presenti in Consiglio (criterio del voto ponderale) e sono articolazioni del Consiglio comunale con funzioni consultive, che concorrono allo svolgimento dei compiti propri dell'Organo plenario mediante la valutazione preliminare dei regolamenti, degli atti di programmazione e di pianificazione, nonché di ogni altro atto che sia loro rimesso dal Presidente del Consiglio;
- possono essere incaricate dal Consiglio comunale di svolgere indagini e studi su questioni di interesse dell'ente che rientrano nella loro competenza, comunicando i relativi risultati all'Organo plenario e proponendo i provvedimenti da adottare;
- trasmettono al Presidente del Consiglio relazioni che quest'ultimo procede ad illustrare in seduta plenaria;
- su richiesta del Presidente del Consiglio comunale, per il tramite del proprio Presidente, possono riferire direttamente al Consiglio comunale gli esiti del lavoro svolto;
- sono tenute a sentire il Sindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio, qualora questi lo richiedano;
- possono invitare a partecipare ai propri lavori il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio, i Consiglieri, rappresentanti di associazioni, forze politiche, realtà sociali ed economiche, per l'esame di specifici argomenti.

Le costituite Commissioni consiliari permanenti sono composte come di seguito:

Commissione I: PROGRAMMAZIONE E BILANCIO		
<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente Commissione consiliare</i>	<i>Peso ponderale</i>
Partito Democratico	Consigliere Francesca Rossetti	4
	Consigliere Luciano Viganò	4
Unione di centrosinistra per Caronno Pertusella	Consigliere Alessandro Francesco Giudici	1

Civico 2030	Consigliere Giulia Martignoni	1
Forza Italia Berlusconi per Galli Sindaco	Consigliere Valter Francesco Galli	1
Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	Consigliere Lorenzo Silvio Maiocchi	1
Lega Lombarda Salvini Lombardia	Consigliere Emilio Filippini	2
Sindaco Persiano uniti per Caronno Pertusella e Bariola	Consigliere Antonio Persiano	2

Commissione II: AMBIENTE E TERRITORIO		
<i>Gruppo consiliare</i>	<i>Componente Commissione consiliare</i>	<i>Peso ponderale</i>
Partito Democratico	Consigliere Paola Baronio	4
	Consigliere Elisa Sapuppo	4
Unione di centrosinistra per Caronno Pertusella	Consigliere Alessandro Francesco Giudici	1
Civico 2030	Consigliere Giulia Martignoni	1
Forza Italia Berlusconi per Galli Sindaco	Consigliere Valter Francesco Galli	1
Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	Consigliere Lorenzo Silvio Maiocchi	1
Lega Lombarda Salvini Lombardia	Consigliere Silvestro Pacino	2
Sindaco Persiano uniti per Caronno Pertusella e Bariola	Consigliere Antonio Persiano	2

2.7 – Consiglieri delegati.

L'Organo consiliare, con propria deliberazione n. 40 del 26.1.2021, ha approvato l'integrazione dell'art. 30 dello Statuto comunale, introducendo al predetto articolo:

- il comma 6 che testualmente dispone che *“Il Sindaco può attribuire a Consiglieri Comunali incarichi specifici, in coerenza con la funzione istituzionale dell'Organo collegiale di cui fanno parte, per lo svolgimento di compiti connessi all'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento proprie del Consiglio Comunale. Il Consigliere comunale delegato ha compiti di collaborazione con l'Amministrazione comunale, circoscritti all'esame ed alla cura di tematiche specifiche, che non implicano la possibilità di impegnare l'Amministrazione verso l'esterno”*;
- il comma 7 che dispone testualmente che *“La nomina è comunicata al Consiglio Comunale e può essere revocata in ogni momento dal Sindaco”*.

Il Sindaco, ai sensi del novellato art. 40, comma 6, dello Statuto ha conferito:

- al Consigliere Vincenzo Iaia la seguente delega *“Stato di attuazione del DID (Distretto del commercio delle Antiche Brughiere) e ricadute sul tessuto caronnesse, ivi compreso il decoro urbano”*, giusto decreto n. 10 del 07.12.2021;

- alla Consigliere Giulia Martignoni la seguente delega “Sviluppo sostenibile: impulso e coordinamento delle azioni di sostenibilità ambientale, di competenza dei singoli assessorati, in conformità al programma”, giusto decreto n. 11 del 07.12.2021.

2.8 – Organi elettivi: costi della politica.

Con propria deliberazione n. 41 del 26.11.2021, il Consiglio Comunale ha approvato gli importi da corrispondere a titolo di indennità di carica per gli Amministratori comunali e per il gettone di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio Comunale. Nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i valori delle indennità di carica e del gettone di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio comunale sono determinati come di seguito:

INDENNITA' DI CARICA AMMINISTRATORI E GETTONE PRESENZA CONSIGLIO COMUNALE		
Limite indennità mensile Sindaco		€ 2.723,33
Limite indennità mensile Vice Sindaco	55%	€ 1.497,83
Limite indennità mensile Assessore	45%	€ 1.225,50
Limite indennità mensile Presidente Consiglio Comunale	45%	€ 1.225,50
Gettone presenza sedute Consiglio Comunale		€ 18,58

Il limite dell'indennità di carica – per ciascuna carica elettiva – deve intendersi automaticamente dimezzato per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa. Il gettone di presenza per le sedute dell'Organo consiliare spetta per ogni effettiva partecipazione al Consiglio Comunale, è fisso nell'importo e non varia in funzione della durata della seduta consiliare.

Con il pieno recepimento:

- delle decurtazioni introdotte dall'art. 1, comma 54, lettera a) della legge 23.12.2005 (legge finanziaria per l'anno 2006),
- delle ulteriori decurtazioni previste dall'art. 5, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2012, n. 122,

non risulta attivata alcuna artificiosa forma espansiva dei c.d. “costi della politica”, anche rispetto alla precedente consiliatura.

Nel rispetto del definito limite per le indennità di carica e per il gettone di presenza alle sedute consiliari, ciascun singolo Amministratore può insindacabilmente esercitare il diritto alla rinuncia totale o parziale all'indennità riconosciuta, fermo restando che eventuali ulteriori riduzioni per effetto di rinunce totali o parziali, non costituiscono, comunque, un vincolo legale irreversibile per il futuro ed esauriscono il loro effetto nel periodo indicato nello stesso provvedimento di rinuncia (deliberazione Corte dei Conti, Sezione regionale controllo Piemonte, deliberazione n. 278/2012/PAR).

3. – Struttura organizzativa

3.1 – Articolazione della struttura operativa.

Al momento dell'insediamento della nuova A.C. l'organico effettivo della struttura operativa dell'ente si compone di n. 69 unità lavorative contrattualizzate con rapporto di impiego a tempo indeterminato. Risultano inoltre attivi due contratti di somministrazione con Agenzia interinale.

L'attuale modello organizzativo prevede l'articolazione della struttura operativa dell'ente in n. 7 Settori funzionali:

- Settore 1: Affari generali, semplificazione, trasparenza e digitalizzazione;
- Settore 2: Programmazione, finanze e tributi;
- Settore 3: Polizia Locale e protezione civile;
- Settore 4: Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- Settore 5: Promozione della persona, della famiglia e della società, sussidiarietà, Sussidiarietà, scuola, cultura e sport e tempo libero;
- Settore 6: Urbanistica ed edilizia privata;
- Settore 7: SUAP e attività produttive.

Per ciascun Settore funzionale è individuato il funzionario apicale titolare di posizione organizzativa. Per ciascuna individuata posizione organizzativa è graduata la retribuzione di posizione associata, giusta deliberazione GC n. n. 99 del 16.07.2019, esecutiva, ad oggetto "CCNL 21.05.2018 Funzioni Locali. Graduazione delle posizioni organizzative e determinazione della associata retribuzione di posizione teorica annua",

Ai Settori funzionali, come sopra elencati, si affianca lo Staff del Sindaco e del Segretario Generale, unità operativa con riporto diretto al Segretario Generale dell'ente. È istituita la figura di Vice Segretario dell'ente.

Al momento dell'insediamento della nuova A.C. risulta inoltre attivo n. 1 incarico conferito ex art. 110 TUEL. All'incaricato sono attribuite le competenze relative alla direzione e al coordinamento del Settore SUAP e attività produttive (titolare di posizione organizzativa).

L'ente ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) per il triennio 2021/2023, sul quale è stato espresso parere favorevole dall'Organo di revisione in ordine alla effettiva sostenibilità, anche in chiave prospettica, della spesa sottesa. Il PTFP 2021/2023 è allegato alla Sezione operativa (SeO) 2021/2023 del DUP (Documento unico di programmazione) approvato dal precedente Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 25.03.2021.

In coerenza con l'approvato PTFP 2021/2023, all'inizio del nuovo mandato elettivo risultano in corso diverse procedure di reclutamento di unità lavorative per l'integrazione dell'organico comunale.

3.2 – Spesa di personale.

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha profondamente innovato la previgente disciplina vincolistica in materia di spesa di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni, correlando le capacità assunzionali di ciascun ente alla sostenibilità finanziaria della propria spesa lorda di personale, espressa in termini di incidenza della stessa sull'ammontare complessivo delle entrate correnti.

Il conseguente decreto attuativo della riforma introdotta dal richiamato D.L. 34/2019 è stato emanato in data 17.03.2020 (D.M. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, 11 marzo 2020, G.U. 108 del 27.04.2020). In particolare, la nuova disciplina si applica ai Comuni con decorrenza dal 20.04.2020 (art. 1 del richiamato D.M. 17.03.2020).

L'art. 2 del richiamato D.M. 17.03.2020 definisce, in modo circostanziato, le grandezze finanziarie rilevanti ai fini della corretta determinazione dell'indice di rapporto rilevante per il riscontro del rispetto del valore soglia della spesa lorda di personale, in relazione alla classe demografica di appartenenza. Nello specifico, ai fini della determinazione del valore soglia della spesa lorda di personale, ai sensi dell'art. 2 del considerato D.M. 17.03.2020, per il Comune di Caronno Pertusella rileva la situazione di seguito riportata:

ENTRATE CORRENTI		2017	2018	2019	Media
Entrate Titolo 1 a rendiconto. Accertamenti	(+)	6.527.810,88	6.708.903,74	7.072.576,05	6.769.763,56
Entrate Titolo 2 a rendiconto. Accertamenti	(+)	873.318,41	965.884,63	1.038.254,26	959.152,43
Entrate Titolo 3 a rendiconto. Accertamenti	(+)	4.616.517,52	4.623.436,28	4.732.982,68	4.657.645,49
Accantonamento FCDE x entrate correnti competenza anno 2019 (*)	(-)	349.834,00	349.834,00	349.834,00	349.834,00
TOTALE A)	(+)	11.667.812,81	11.948.390,65	12.493.978,99	12.036.727,48
SPESE DI PERSONALE		2017	2018	2019	Media
PdC U.1.01.01.01.001 Arretrati anni precedenti al personale a tempo indeterminato	(+)	0,00	29.647,96	0,00	9.882,65
PdC U.1.01.01.01.002 Voci stipendiali personale a tempo indeterminato	(+)	1.826.541,54	1.818.675,65	1.913.708,67	1.852.975,29
PdC U.1.01.01.01.003 Straordinario personale a tempo indeterminato	(+)	24.072,45	18.258,52	26.930,86	23.087,28
PdC U.1.01.01.01.004 Indennità e altri compensi esclusi rimborsi missione	(+)	40.890,07	58.984,80	57.033,16	52.302,68
PdC U.1.01.01.01.005 Arretrati anni precedenti al personale a tempo determinato	(+)	0,00	274,57	0,00	91,52
PdC U.1.01.01.01.006 Voci stipendiali personale a tempo determinato	(+)	7.901,36	21.393,06	20.513,45	16.602,62
PdC U.1.01.01.02.002 Buonipasto	(+)	22.883,79	28.971,07	34.054,80	28.636,55
PdC U.1.01.01.02.999 Altre spese di personale. Indennità di missione	(+)	933,20	741,50	519,60	731,43
PdC U.1.01.02.01.001 Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	(+)	537.319,56	555.217,58	560.432,09	550.989,74
PdC U.1.01.02.02.001 Assegni familiari	(+)	16.451,89	13.878,34	17.445,60	15.925,28
PdC U.1.03.02.04.000 Acquisto di servizi per formazione del personale	(+)	8.273,00	10.800,73	17.278,31	12.117,35
PdC U.1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da Agenzie di lavoro interinale	(+)	64.016,84	59.751,74	60.708,99	61.492,52
PdC U.1.03.02.12.003 Collaborazioni coordinate e a progetto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
PdC U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	(+)	2.549.283,70	2.616.595,52	2.708.625,53	2.624.834,92
INDICE DI INCIDENZA: TOTALE B/ TOTALE A		21,85%	21,90%	21,68%	21,81%

Verifica rispetto valore soglia di incidenza

Classe demografica di appartenenza	art. 4, tabella 1, lettera f): da 10.000 a 59.999 abitanti
Valore soglia indice di incidenza spese di personale per classe demografica	27,00%
Indice di incidenza rilevato	21,81%
Verifica rispetto valore soglia di incidenza	SI
Margine teorico rispetto al valore soglia	5,19%
Valore soglia in termini di limiti di spesa lorda ex art. 4 DM 17.03.2020	3.249.916,42
Spesa di personale lorda ultimo rendiconto approvato (2019)	2.708.625,53
Margine teorico rispetto al valore soglia in termini di spesa lorda	541.290,89

In applicazione del DM 17.03.2020 e in base ai dati di rendiconto degli esercizi 2017, 2018 e 2019, il valore soglia della spesa lorda di personale – come definita dall’art. 2, comma 1, lettera b) del DM – è pari, complessivamente, a € 3.249.916,42, ovvero al 27,0% della media delle entrate correnti del triennio 2017/2019, al netto degli accantonamenti al FCDE per le entrate di competenza a bilancio nel 2019 (Missione 20, Programma 20.01, Titolo 1). Con riferimento all’ammontare della spesa lorda di personale, il Comune di Caronno Pertusella si colloca fra gli enti virtuosi, ovvero fra gli enti che registrano una percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti inferiore al valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza. L’importo differenziale fra il valore soglia e la spesa lorda di personale effettiva (comprensiva di tutte le forme di impiego attive, al lordo degli oneri riflessi e al netto della relativa IRAP) riscontrata a rendiconto 2019 – valore differenziale pari a € 541.290,89 – rappresenta lo “spazio finanziario” riconosciuto al Comune di Caronno Pertusella per far crescere, nel tempo, la propria spesa lorda di personale. Nel rispetto del valore soglia, come sopra quantificato in € 3.249.916,42, la crescita possibile della spesa lorda di personale deve essere comunque graduale, secondo le percentuali annue massime individuate, per ciascuna classe demografica, dall’art. 5, comma 1 del richiamato D.M. 17.03.2020. Le considerate percentuali di crescita consentita vanno applicate al dato consolidato di rendiconto 2018. Per il Comune di Caronno Pertusella, ai sensi dal richiamato art. 5, comma 1 del D.M.

17 marzo 2020, rileva la situazione di seguito riportata:

Verifica limite di spesa di personale ammissibile (art. 5, tabella 2, lettera f)

	2020	2021	2022
Spesa lorda di personale 2018	2.616.595,52	2.616.595,52	2.616.595,52
Percentuale di crescita consentita	9,00%	16,00%	19,00%
Spesa lorda di personale consentita dal tasso di crescita ammesso	2.852.089,12	3.035.250,80	3.113.748,67
Valore soglia	3.249.916,42	3.249.916,42	3.249.916,42
Valore teorico spesa lorda di personale consentito	2.852.089,12	3.035.250,80	3.113.748,67

Per l'annualità 2020, a rendiconto, si riscontra la seguente situazione:

PdC finanziario	voce di spesa di personale	Rwndiceonto 2020
U.1.01.01. 01.000	Retribuzioni in denaro	1.980.583,30
U.1.01.01.02. 002	Buoni pasto	27.710,25
U.1.01.01.02. 999	Altre spese per il personale n.a.c. (trasferte)	360,26
U.1.01.02.01. 001	Contributi obbligatori per il personale	561.653,07
U.1.01.02.02. 001	Assegni familiari	16.760,93
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale	11.338,61
U.1.03.02.12. 001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	50.000,00
Totale generale spesa di personale		2.648.406,42
LIMITE SPESA AMMISSIBILE		2.852.089,12
Margine sul limite spesa ammissibile		203.682,70

Con riferimento al limite massimo della spesa lorda di personale definito dal D.M. 17.03.2020, dai dati di rendiconto dell'esercizio 2020, pertanto, si riscontra che l'ente ha ampiamente rispettato il predetto limite, con un margine superiore a 200 migliaia di euro.

3.3 – Procedure di reclutamento attivate.

In coerenza con le previsioni del PTFP 2021/2023, risultano attivate le seguenti procedure di reclutamento di unità lavorative:

	Profilo professionale	Settore di assegnazione	categoria giuridica	modalità di reclutamento	stato procedura al 31.12.21	note
1	Funzionario tecnico	Settore urbanistica ed edilizia privata	categoria D	mobilità da altro ente del comparto.	conclusa	turnover
2	Funzionario tecnico	Settore urbanistica ed edilizia privata	categoria D	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	in corso (1)	posizione nuova istituzione
3	Funzionario tecnico	Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana	categoria D	accesso da esterno: concorso pubblico (2)	in corso (3)	turnover
4	Funzionario tecnico	Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana	categoria D	accesso da esterno: concorso pubblico (2)	in corso	posizione nuova istituzione

	Profilo professionale	Settore di assegnazione	categoria giuridica	modalità di reclutamento	stato procedura al 31.12.21	note
5	Funzionario amm.vo	Settore programmazione, finanze e tributi (ufficio tributi)	categoria D	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa	turnover
6	Funzionario amm.vo	Settore affari generali, semplificazione, trasparenza e digitalizzazione	categoria D	mobilità da altro ente del comparto.	in corso	turnover
7	Funzionario informatico	Settore affari generali, semplificazione, trasparenza e digitalizzazione	categoria D	accesso da esterno: selezione pubblica per contratto formazione lavoro	in corso (4)	posizione nuova istituzione
8	Funzionario assistente sociale	Settore promozione persona, famiglia e società, sussidiarietà, scuola, cultura, sport e tempo libero	categoria D	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa (5)	posizione nuova istituzione
9	Agente Polizia Locale	Settore Polizia Locale e Protezione Civile	categoria C	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa	turnover
10	Agente Polizia Locale	Settore Polizia Locale e Protezione Civile	categoria C	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa	turnover
11	Istruttore tecnico	Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana	categoria C	accesso da esterno: selezione pubblica per contratto formazione lavoro	in corso (6)	turnover
12	Istruttore tecnico	Settore urbanistica ed edilizia privata	categoria C	accesso da esterno: concorso pubblico (7)	in corso (8)	posizione nuova istituzione
13	Istruttore amm.vo	Settore promozione persona, famiglia e società, sussidiarietà, scuola, cultura, sport e tempo libero	categoria C	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa	turnover
14	Istruttore amm.vo	Settore programmazione, finanze e tributi (ufficio tributi)	categoria C	accesso da esterno: utilizzo graduatoria altro ente.	conclusa	turnover
15	Istruttore amm.vo	Settore affari generali, semplificazione, trasparenza e digitalizzazione	categoria C	accesso da esterno: concorso pubblico (9)	in corso (10)	posizione nuova istituzione
16	Collaboratore amm.vo	Settore urbanistica ed edilizia privata	categoria B3	accesso da esterno: concorso pubblico (11)	in corso	turnover

- (1) Posizione temporaneamente coperta con rapporto di impiego a tempo determinato;
- (2) Avviata procedura concorso pubblico per assunzione n. 2 funzionari tecnici (categoria giuridica D) da assegnare al Settore Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- (3) Posizione temporaneamente coperta con contratto di somministrazione lavoro;
- (4) Progetto di "formazione lavoro" approvato dalla competente Commissione regionale;
- (5) Posizione lavorativa finanziata con contributi erariali finalizzati a sostegno dei servizi sociali territoriali;
- (6) Progetto di "formazione lavoro" approvato dalla competente Commissione regionale;
- (7) Avviata procedura concorso pubblico per assunzione n. 1 istruttore tecnico (categoria giuridica D) da assegnare al Settore urbanistica ed edilizia privata;
- (8) Posizione temporaneamente coperta con rapporto di impiego a tempo determinato;

- (9) Avviata procedura concorso pubblico per formazione graduatoria per posizioni di istruttore amministrativo (categoria giuridica C) gestito in forma associata con il Comune di Arese (Mi);
- (10) Posizione temporaneamente coperta con contratto di somministrazione lavoro;
- (11) Concorso bandito ex art. dell'art.35, comma 3 bis, lettera b), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per il quale le Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto della propria programmazione triennale del fabbisogno di personale e nel limite del 50% delle risorse finanziarie disponibili per nuove assunzioni dall'esterno, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzate a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata da coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di anzianità con contratto di lavoro flessibile all'interno dell'Amministrazione che emana il bando.

È inoltre attivata la procedura preordinata all'attivazione di contratti di "formazione lavoro" per un numero Agenti di Polizia Locale (categoria giuridica C).

3.4 – Sistema dei controlli interni.

Il Comune di Caronno Pertusella è dotato di un sistema codificato dei controlli interni, disciplinato dall'apposito Regolamento sulla trasparenza e i controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7.12.2012, n. 213. Il predetto Regolamento è stato approvato con deliberazione CC n. 1 del 13.01.21013 e, successivamente, modificato con deliberazione CC n. 11 del 7.11.2015. L'ente ha altresì introdotto procedure operative – relative ai flussi documentali dei provvedimenti amministrativi – che di fatto assicurano in forma generalizzata il controllo preventivo di regolarità amministrativa sulla totalità delle determinazioni dei funzionari.

Il richiamato Regolamento prevede, tra l'altro, l'istituzione di apposito ufficio interno di e-procurement, deputato alla gestione delle procedure di approvvigionamento su piattaforma digitale.

Sono altresì attivi i previsti controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio e di allineamento della gestione operativa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato dal Segretario Comunale. I controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio sono assicurati dalla struttura operativa del Settore programmazione, finanze e tributi. Quest'ultima si occupa, altresì, anche del controllo di gestione (in particolare con riferimento al servizio rifiuti e igiene urbana e ai servizi legati al mondo della scuola, ivi compresa la ristorazione scolastica) e del controllo strategico, con il riscontro di coerenza fra i documenti di programmazione generale e la gestione operativa.

Il controllo di qualità sui servizi erogati viene svolto con periodiche indagini di *customer satisfaction* fra gli utenti dei medesimi.

Si prende atto e si dà atto che l'ente ha puntualmente assolto, nei termini di legge, l'obbligo di trasmissione del questionario sui controlli interni alla competente Sezione regionale di controllo della CdC.

3.5 – Sistema di approvvigionamento.

Si prende atto che l'ente ha adeguato tutte le proprie procedure interne all'obbligo di legge che prevede la gestione degli approvvigionamenti di beni servizi e lavori mediante piattaforma digitale di e-procurement (acquisti mediante Me.P.A., adesione a convenzioni di Consip S.p.A., procedure di approvvigionamento gestite sulla piattaforma digitale Sintel (Regione Lombardia). Al costituito ufficio di e-procurement, che opera con riporto diretto al Segretario Generale dell'ente, fanno riferimento tutti Settori funzionali per le forniture di lavori, beni e servizi, salve le procedure per le quali, in ragione dell'importo della commessa – *ex lege* – è d'obbligo il ricorso alla C.U.C. del Saronnese. Con la considerata scelta l'ente ha pienamente attuato il principio della "segregazione delle funzioni", per il quale il soggetto che ha in gestione il portafoglio di spesa e

definisce regole e condizioni per la fornitura è diverso dal soggetto che gestisce la procedura di scelta del contraente. Si prende atto e si dà atto che l'ente:

- ha adempiuto annualmente agli obblighi di trasmissione all'ANAC del file digitale con i dati relativi ai perfezionati contratti di fornitura di beni, servizi e lavori;
- ha adeguato le procedure digitali di pagamento dei creditori che avvengono esclusivamente mediante regolazione sulla piattaforma digitale SIOPE+.

3.6 – Valutazione della performance.

L'ente è dotato di una propria regolamentazione per la valutazione della performance organizzativa ed individuale, sia dei funzionari titolari di posizione organizzativa, sia del rimanente personale. Il modello di valutazione della performance:

- assicura una equilibrata applicazione dei principi generali di premialità in base al merito, valorizzando, all'interno della struttura operativa dell'ente, la disponibilità, la capacità di coordinamento e di interazione e le specifiche professionalità, in funzione di una effettiva crescita della produttività del lavoro pubblico e del conseguimento di obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione Comunale;
- è coerente rispetto al quadro generale del sistema della *programmazione* al quale, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL si deve ispirare l'intera attività degli enti locali;
- considera, recepisce e valorizza le nuove responsabilità di rango costituzionale introdotte dalla legge costituzionale n. 20 aprile 2012, n. 1, con le modifiche apportate all'art. 81, all'art. 97, comma 1 e all'art. 119, comma 1, della Costituzione della Repubblica;
- stimola e favorisce l'organizzazione del lavoro per progetti, valorizzando la trasversalità dei processi e la collaborazione responsabile all'interno delle unità organizzative e fra unità organizzative diverse;
- consente concretamente a tutto il personale, ad ogni differenziato livello di responsabilità in funzione della posizione ricoperta, una qualificata e stimolante compartecipazione al conseguimento di specifici obiettivi in funzione dei quali è definito il modello di premialità.

4. - Condizione giuridica dell'Ente.

L'ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL. Inoltre:

- non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è incorporante nel processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del D.L. n. 189/2016 per eventi sismici.

5. – Condizione finanziaria dell'Ente.

L'ente nel mandato elettivo precedente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis e non sta attuando alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendo la fattispecie;
- non ha fatto ricorso, negli esercizi precedenti e nel corrente esercizio, ad anticipazioni di cassa dell'Istituto Tesoriere, operando con una liquidità disponibile ampiamente adeguata rispetto ai pagamenti tempo per

tempo in maturazione, non si è trovato e non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso TUEL;

- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;
- ha sistematicamente rispettato, in ciascuna annualità, gli obiettivi di saldo finanziario definiti dalla normativa nazionale in vigore nell'anno e, conseguentemente, non è stato soggetto ad alcuna disciplina di natura sanzionatoria;
- ha regolarmente provveduto alla trasmissione alla BDAP, nei termini di legge, della documentazione digitale relativa ai bilanci di previsione e ai rendiconti della gestione, con i relativi dati contabili analitici e le relazioni di legge e ha provveduto ad approvare annualmente il bilancio consolidato del gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", con relativa trasmissione in formato digitale alla BDAP, completa delle relazioni di legge;
- ha provveduto, con apposito provvedimento consiliare, alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23 settembre 2017, ai sensi dall'articolo 24 del Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP) – D.lgs. 19 agosto 2016 n° 175, come integrato con D.lgs. 16 giugno 2017, n° 100;
- ha provveduto con appositi provvedimenti consiliari, alla ricognizione ordinaria annuale (annualità 2018, annualità 2019 e annualità 2020) dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 20 del richiamato D.lgs. 175/2016;
- ha regolarmente provveduto, nel rispetto delle relative scadenze, all'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituto d'imposta;
- ha rispettato, annualmente, i tempi medi di pagamento delle fatture passive (indicatore dei tempi medi di pagamento), pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario non ha segnalato al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio dell'ente, all'Organo di revisione, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, fatti o situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio e dell'integrità patrimoniale dell'ente.

I bilanci di previsione e i rendiconti della gestione, nonché i provvedimenti di variazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese adottati in corso di esercizio, con la relativa documentazione contabile e completi di parere reso dall'Organo di revisione, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

In ciascuna annualità del quinquennio in esame, il risultato di amministrazione rilevato a rendiconto è sempre stato positivo (avanzo di amministrazione).

6. – Parametri di deficitarietà strutturale.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati approvati, per il triennio 2019/2021, per Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane, i parametri obiettivi ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà (allegato A al Decreto).

Gli otto parametri rilevanti ai fini della definizione della condizione di strutturale deficitarietà sono riportati nell'allegato A1 al richiamato Decreto del 28.12.2018. Dai dati di rendiconto, per l'esercizio 2020, si riscontra

che l'ente ha ampiamente rispettato ciascuno degli otto parametri individuati per il riscontro dello stato di deficiarietà strutturale:

D.M. 28 Dicembre 2018. Parametri obiettivo (situazione di deficiarietà strutturale)

Parametro	Calcolo indicatore	Valore soglia	Verifica rispetto al valore soglia
P1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	A Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	
	B Impegni Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dip."	2.587.150,20	
	C impegni PdC U.1.02.01.01.000 "IRAP"	163.537,87	
	D FPV in entrata Macroaggregato 1.1	120.001,54	
	E FPV fine esercizio in spesa Macroaggregato 1.1	0,00	
	F Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	51.041,84	
	G Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18	
	(A + B + C - D + E + F) / G	22,45%	48,00%
P2 Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni cassa definitive parte corrente	A Incassi comp. + residui PdC E.1.01.00.00.000	5.001.831,93	
	B Incassi comp. + residui PdC E.1.01.04.00.000	40.819,59	
	C Incassi comp. + residui PdC E.3.00.00.00.000	4.333.524,69	
	D Stanziamenti definitivi cassa primi tre titoli entrata	15.769.750,87	
(A - B + C) / D	58,94%	22,00%	L'ente non è deficitario
P3 Anticipazioni chiuse solo contabile	A Anticipazione tesoreria inizio esercizio successivo	0,00	
	A	0,00%	0,00%
P4 Sostenibilità debiti finanziari	A Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	51.041,84	
	B Impegni PdC U.1.07.06.02.000 (interessi di mora)	0,00	
	C Impegni PdC U.1.07.06.04.000 (int. x anticipazioni)	0,00	
	D Impegni Titolo 4 spesa	117.988,62	
	E Accertamenti PdC E.4.02.06.00.000	0,00	
	F Accertamenti PdC E.4.03.01.00.000	0,00	
	G Accertamenti PdC E.4.03.04.00.000	0,00	
	H Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18	
(A - B - C + D - E + F + G) / H	1,30%	16,00%	L'ente non è deficitario
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	A Disavanzo iscritto in spesa	0,00	
	B Accertamenti primi tre titoli delle entrate	13.016.759,18	
A / B	0,00%	1,20%	L'ente non è deficitario
P6 Debiti riconosciuti o finanziati	A Importo debiti fuori bilancio riconosciuti	34.282,00	
	B Impegni Titolo 1	11.607.334,07	
	C Impegni Titolo 2	1.294.470,30	
A / (B + C)	0,27%	1,00%	L'ente non è deficitario
P7 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	A Importo debiti fuori bilancio da riconoscere	0,00	
	B Importo debiti fuori bilancio riconosciuti da finanziare	0,00	
	C Accertamenti primi tre titoli entrate	13.016.759,18	
(A + B) / C	0,00%	1,00%	L'ente non è deficitario
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	A Totale riscossioni (comp. + residui)	15.384.361,69	
	B Residui iniziali	4.942.173,15	
	C Accertamenti c/to competenza	17.958.417,37	
A / (B + C)	67,18%	47,00%	L'ente non è deficitario

7. – Politica tributaria locale.

7.1 – Politica tributaria locale: IMU.

Con propria deliberazione n. 16 del 02.07.2020, adottata con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, il precedente Consiglio Comunale, nel rispetto della disciplina declinata dalla riforma della fiscalità locale immobiliare, ha approvato il nuovo [Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale unica](#) (c.d. "nuova IMU"), introdotta dall'art. 1, commi 738 – 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020). Nella medesima seduta consiliare, con propria deliberazione n. 17/2020, il precedente CC ha approvato, nel quadro della riformata disciplina della fiscalità locale immobiliare, le nuove aliquote IMU valevoli per l'anno d'imposta 2020.

Per l'anno d'imposta 2021 la precedente Giunta comunale, con propria deliberazione n. 14 del 02.02.2021, esecutiva, ha confermato integralmente aliquote e disciplina già in vigore nel precedente esercizio, fermo restando il recepimento delle ulteriori specifiche misure agevolative introdotte dall'art. 1, commi 48-49 e commi 599-601, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per l'anno 2021), in favore, rispettivamente:

- dei soggetti passivi non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- degli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate (alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, affittacamere, bed & breakfast, residence).

Il quadro complessivo delle aliquote IMU in vigore nell'anno di imposta 2021, pertanto, si sintetizza come di seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ANNO 2021	
	Aliquote IMU	
Terreni non edificabili	8,8 ‰	ottovirgolaotto per mille
Terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali	ESENTI	=====
Aree fabbricabili	10,00 ‰	diecivirgolazero per mille
Abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze (C2, C6 e C7)	ESENTE	=====
Abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (C2, C6 e C7)	5,00 ‰	cinquevirgolazero per mille
Edifici rurali strumentali all'esercizio dell'impresa agricola	ESENTI	=====
Unità abitative (categoria catastale A, escluso A10) locatate con regolare contratto in regime di canone concordato con attestazione di conformità all'accordo territoriale sottoscritto	6,00 ‰	seivirgolazero per mille
Unità abitative (categoria catastale A, escluso A10) e relative pertinenze (C2, C6 e C7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado con contratto registrato	6,00 ‰	seivirgolazero per mille
Fabbricati categoria catastale A10	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille
Fabbricati categoria catastale D5	10,6 ‰	diecivirgolasei per mille
Immobili merce	1,0 ‰	unovirgolazero per mille
Altri fabbricati	10,3 ‰	diecivirgolatre per mille

Dall'imposta lorda dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (categorie catastali A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze (categorie catastali C2, C6 e C7), è prevista la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, intendendosi che qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota di possesso.

Ai fini dell'imposizione IMU viene riconosciuto il beneficio del regime fiscale dell'abitazione principale:

- all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o concessa in comodato a parenti;
- alle unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- gli alloggi sociali come definiti dal D.M. 22.06.2008 del Ministro delle infrastrutture (case ALER);
- alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito provvedimento del Giudice che costituisce il diritto di abitazione in capo allo stesso genitore affidatario;
- all'eventuale unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare posseduta (purché non locata) dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, intendendosi che, per le predette categorie, non è richiesto il contemporaneo congiunto verificarsi delle condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica, che costituiscono, in via ordinaria, presupposto costitutivo per la fattispecie della "abitazione principale" del soggetto passivo.

Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni ed indipendentemente dalla categoria catastale di classamento, la base imponibile è ridotta del 50%. A tal fine, l'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che è tenuto ad allegare idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, che attesti lo stato di inagibilità o inabitabilità del fabbricato sottoscritta da tecnico abilitato.

Nel quinquennio 2016/2020 il gettito, in regime di autoliquidazione, a titolo di IMU e TASI presenta la seguente evoluzione:

FISCALITA' LOCALE IMMOBILIARE. GETTITO IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE						
	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	TOTALE PERIODO
IMU	2.088.310,07	2.080.458,65	2.090.473,08	2.084.914,52	2.917.143,30	11.261.299,62
TASI	773.159,68	790.757,44	814.115,26	836.694,81	5.000,00	3.219.727,19
Totale	2.861.469,75	2.871.216,09	2.904.588,34	2.921.609,33	2.922.143,30	14.481.026,81
Fiscalità locale immobiliare. Gettito ordinario in autoliquidazione. Valore medio periodo						2.896.205,36

Per quanto relativo all'attività accertativa in materia di fiscalità locale immobiliare, il rapporto fra importi recuperati con l'attività accertativa e gettito in autoliquidazione ha subito, la seguente evoluzione:

FISCALITA' LOCALE IMMOBILIARE. GETTITO IN REGIME DI AUTOLIQUIDAZIONE E RECUPERO MEDIANTE ATTIVITA' ACCERTATIVA							
	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	TOTALE PERIODO	
IMU	gettito in autoliquidazione	2.059.987,72	2.080.458,65	2.090.473,08	2.084.914,52	2.917.143,30	11.232.977,27
	gettito da attività accertativa	219.499,31	443.699,97	372.796,56	817.675,77	322.997,12	2.176.668,73
	rapporto recupero/gettito ordinario	10,66%	21,33%	17,83%	39,22%	11,07%	19,38%
	gettito totale	2.279.487,03	2.524.158,62	2.463.269,64	2.902.590,29	3.240.140,42	13.409.646,00
TASI	gettito in autoliquidazione	773.159,68	790.757,44	814.115,26	836.694,81	5.000,00	3.219.727,19
	gettito da attività accertativa	17.923,15	12.730,37	118.354,00	12.624,36	29.000,65	190.632,53
	rapporto recupero/gettito ordinario	2,32%	1,61%	14,54%	1,51%	580,01%	5,92%
	gettito totale	791.082,83	803.487,81	932.469,26	849.319,17	34.000,65	3.410.359,72
Totale	gettito in autoliquidazione	2.833.147,40	2.871.216,09	2.904.588,34	2.921.609,33	2.922.143,30	14.452.704,46
	gettito da attività accertativa	237.422,46	456.430,34	491.150,56	830.300,13	351.997,77	2.367.301,26
	rapporto recupero/gettito ordinario	8,38%	15,90%	16,91%	28,42%	12,05%	16,38%
	gettito totale	3.070.569,86	3.327.646,43	3.395.738,90	3.751.909,46	3.274.141,07	16.820.005,72
Fiscaltà locale immobiliare. Periodo 2016/2020. Valore medio annuo recupero gettito tributario						473.460,25	
Fiscaltà locale immobiliare. Periodo 2016/2020. Indice medio rapporto recupero tributario/gettito ordinario						16,38%	

7.2 – Politica tributaria locale: addizionale comunale all'IRPEF.

La precedente G.C., con propria deliberazione n. 13 del 02.02.2021, ha confermato, per l'anno d'imposta 2021, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF già in vigore nell'anno d'imposta 2020 e nelle annualità precedenti. Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF in vigore nell'anno 2021 si sintetizzano come di seguito:

<u>Reddito imponibile</u>	<u>Aliquota addizionale comunale</u>	
sino ad € 15.000	0,40 %	(zerovirgolaquarantapercento)
da € 15.001 ad € 28.000	0,60 %	(zerovirgolasessantapercento)
da € 28.001 ad € 55.000	0,70 %	(zerovirgolasettantapercento)
da € 55.001 ad € 75.000	0,75 %	(zerovirgolasettantacinquepercento)
oltre € 75.000	0,80 %	(zerovirgolaottantapercento)

Il sistema impositivo è per scaglioni di reddito progressivi, cioè l'aliquota superiore si applica sulla parte di reddito imponibile eccedente il limite superiore della fascia reddituale per la quale si applica l'aliquota inferiore. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento sull'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., il tributo in argomento, comunque, non è dovuto se non risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

7.3 – Servizio rifiuti e igiene urbana.

Il Comune di Caronno Pertusella ha introdotto in via sperimentale, già dal secondo semestre del 2014, un sistema di effettiva misurazione puntuale volumetrica del rifiuto secco indifferenziato conferito da ciascun utente, mediante utilizzo di appositi sacchi di colore viola con microchip personalizzato (RFID) che consente di associare univocamente ciascun sacco conferito all'utente che lo ha conferito. La sperimentazione del sistema di effettiva misurazione puntuale volumetrica del rifiuto secco indifferenziato conferito è proseguita per l'intera annualità 2015, consentendo la formazione di una banca dati dei conferimenti dei singoli utenti del servizio. Sulla base dei risultati della sperimentazione attivata, il Comune ha ritenuto di introdurre dal 01.01.2016 il regime della tariffa corrispettiva.

Il Comune è dotato di centro per la raccolta differenziata, con accesso riservato agli utenti del servizio. In adiacenza al centro comunale per la raccolta differenziata è stato completato, nel corso dell'annualità 2020, l'ampliamento della c.d. "Isola del riuso". L'intervento è stato finanziato con specifica contribuzione finalizzata regionale: trattasi di infrastruttura finalizzata alla raccolta, sistemazione e catalogazione del c.d. "rifiuto non rifiuto", ovvero oggetti per i quali il proprietario ha dismesso l'uso che, tuttavia, possono essere di interesse e riutilizzati da altri soggetti. Il tutto nella logica di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti e favorire il riuso delle cose, prolungando il relativo ciclo di vita. Il funzionamento della c.d. "Isola del riuso" è disciplinato da apposito Regolamento comunale approvato in sede consiliare e assicurato mediante l'attività di Volontari, senza oneri addizionali a carico del bilancio comunale;

Per la gestione del servizio di raccolta, asporto e trasporto dei rifiuti, l'ente si avvale di apposito appalto di servizi. L'individuazione dei soggetti smaltitori, ovvero dei soggetti che curano l'avvio al recupero della frazione riciclabile, per ciascuna tipologia di rifiuto, è effettuata, in parte, direttamente dal Comune con idonee procedure di gara preordinate alla scelta del contraente: il rapporto fra Comune e soggetto smaltitore, in tali casi, è pertanto diretto e non mediato dalla posizione dell'appaltatore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti. Per la frazione residua indifferenziata, lo smaltimento del rifiuto avviene tramite termovalorizzatore. Il recupero e/o lo smaltimento della frazione differenziata avviene presso impianti autorizzati. Nel mese di febbraio 2021, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, ha avuto inizio il nuovo appalto, di durata quinquennale, per il servizio di raccolta, asporto e trasporto dei rifiuti (giusta determinazione n. 10 del 14.01.2021 del funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana): aggiudicataria del servizio è la Società Econord S.p.A. Il nuovo appalto disciplina, altresì, gli oneri in carico all'aggiudicataria per i servizi relativi allo spazzamento e al lavaggio delle strade, i servizi relativi allo svuotamento dei cestini portarifiuti, i servizi relativi alla guardiania del centro comunale per la raccolta differenziata, i servizi relativi alla pulizia dei parchi comunali. In esito all'offerta formulata in sede di gara, l'appalto quinquennale *de quo* comporta, a carico dell'ente, un onere complessivo di € 6.436.466,00 (netto IVA) come di seguito determinato:

CALCOLO CANONE DI AGGIUDICAZIONE CON RIMODULAZIONI ARTT. 7, lett. b) e 8 CAPITOLATO			
Canone annuo servizi a base asta	A	1.437.000,00	
Ribasso in sede di gara 1,10%	B = A * 1,10%	15.807,00	
Canone annuo per servizi al netto ribasso	C = A - B	1.421.193,00	
Maggiorazione quota fissa per smaltimenti a carico aggiudicatario	D	91.500,00	art. 7, lett. b) capitolato
Riduzione quota fissa per ricavi appaltatore	E	220.000,00	art. 8 capitolato
Canone annuo per servizi rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	F = C + D - E	1.292.693,00	
Canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	G = F * 5	6.463.465,00	
IVA su canone per servizi quinquennio rimodulato artt. 7 e 8 capitolato	H = G * 0,10	646.346,50	
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	I = G + H	7.109.811,50	

RIPARTO SPESA LORDA QUINQUENNALE PER APPALTO SERVIZI RIFIUTI E IGIENE URBANA			
	Costo servizio da finanziare con TARIP	IVA (credito verso Erario)	SPESA LORDA IN BILANCIO
Anno 2021 - mesi 11 (da febbraio a dicembre)	1.184.968,58	118.496,86	1.303.465,44
Anno 2022 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2023 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2024 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2025 - mesi 12	1.292.693,00	129.269,30	1.421.962,30
Anno 2026 - mesi 1 (gennaio)	107.724,42	10.772,44	118.496,86
TOTALE SPESA LORDA DA FINANZIARE NEL QUINQUENNIO	6.463.465,00	646.346,50	7.109.811,50

In rapporto alla popolazione residente al 31.12.2020, il considerato servizio appaltato, comprensivo anche dello spazzamento e lavaggio strade, della gestione del centro comunale per la raccolta differenziata, dello svuotamento dei cestini portarifiuti, della pulizia dei parchi comunali, comporta un costo medio per abitante (netto IVA) di €/anno 65,28.

Con l'avvio del nuovo appalto, in discontinuità con la precedente situazione, l'ente non gestisce più in economia alcun servizio correlato all'attività di pulizia delle strade, di svuotamento dei gestini portarifiuti e di pulizia dei parchi comunali: le predette attività risultano tutte interamente esternalizzate.

L'art. 7 del capitolato prestazionale disciplinante i servizi oggetto di appalto – accettato e sottoscritto in sede di gara dall'aggiudicatario – prevede, a carico dell'aggiudicatario del servizio, lo smaltimento e/o avvio al riciclo delle seguenti frazioni del rifiuto raccolto:

- carta e cartone,
- multimateriale (imballaggi in plastica, lattine, banda stagnata),
- vetro,
- metallo,
- RAEE, pile e batterie,
- farmaci/siringhe,
- polistirolo/plastica dura,
- olii vegetali, olii minerali, prodotti etichettati T/F, vernici, solventi e colle,
- accumulatori al piombo, contenitori a pressione (aerosol, spray e simili), cartucce toner, inerti, rifiuti cimiteriali (CER 17 04 04), rifiuti cimiteriali (CER 18 01 03).

Il successivo art. 8 del capitolato prestazionale prevede espressamente che l'importo dei conseguenti ricavi, per la vendita delle frazioni commercializzabili, è di competenza dell'aggiudicatario del servizio ed è stimato, a corpo, in via forfettaria presuntiva e per l'intera durata del rapporto contrattuale, in €/anno 220.000,00 (netto IVA). Tale importo:

- è comprensivo di ogni costo di accesso agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento. Il gestore del servizio, pertanto, si accolla ogni rischio diretto e indiretto connesso alle oscillazioni dei prezzi unitari di cessione del bene;
- è portato in diretta detrazione (abbattimento), in ratei costanti mensili, del corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Per lo smaltimento delle frazioni di rifiuto, di cui all'elenco sopra riportato, che non generano ricavi, il richiamato capitolato prestazionale definisce una maggiorazione forfettaria di €/anno 91.500,00 sul corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, determinata a corpo e in via presuntiva per l'intera durata del rapporto contrattuale. Tale importo è portato in diretto aumento, in ratei costanti mensili, del corrispettivo del servizio offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. Il gestore del servizio si accolla ogni rischio connesso alle oscillazioni dei prezzi unitari di smaltimento e nessun altro onere può essere preteso dall'aggiudicatario per gli smaltimenti di cui all'elenco sopra riportato.

Il Comune conserva il diritto di verificare, in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo, che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dal gestore del servizio. Qualora, per negligenza degli operatori del gestore del servizio, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, il Comune si riserva di applicare le sanzioni espressamente previste nel capitolato prestazionale.

È di competenza del Comune l'individuazione degli impianti per lo smaltimento/avvio al riciclo delle seguenti

frazioni di rifiuto (per le quali gli oneri di smaltimento restano interamente a carico del Comune):

- rifiuto indifferenziato residuo (smaltimento mediante termovalorizzatore),
- frazione umida (rifiuto biodegradabile di origine alimentare),
- rifiuti ingombranti,
- terre di spazzamento,
- legno trattato,
- scarti vegetali (rifiuto biodegradabile di origine vegetale),
- pneumatici.

Per lo smaltimento delle considerate frazioni di rifiuto il Comune ha l'onere di comunicare al gestore del servizio di raccolta gli impianti di destino, fermo restando che gli oneri di trasporto franco destino restano a carico del gestore del servizio di raccolta e inclusi nel canone contrattuale unico omnicomprendente.

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade è svolto con le cadenze e secondo percorsi definiti nel capitolato prestazionale.

Con l'avvio del nuovo appalto quinquennale è stato introdotto un sistema di georeferenziazione dei mezzi utilizzati dall'appaltatore per lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, che consente, anche all'ente committente, tramite accesso ad apposito applicativo, il riscontro, in tempo reale, dei mezzi operativi sul campo, del loro esatto posizionamento e degli itinerari percorsi.

Analogo sistema di georeferenziazione dei mezzi utilizzati è attivo per il riscontro degli itinerari percorsi dai mezzi impiegati per il servizio di raccolta itinerante della frazione residua indifferenziata (sacco con microchip) e delle frazioni differenziate che prevedono la raccolta itinerante porta a porta.

Gli oneri di smaltimento/avvio al riciclo dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, per l'anno 2020, sono quantificati come di seguito:

ESERCIZIO 2020. ONERI SMALTIMENTI A CARICO BILANCIO COMUNALE			
Tipologia rifiuto	costo smaltimento	IVA	Spesa lorda
Rifiuto indifferenziato	118.106,70	11.810,67	129.917,37
Rifiuti ingombranti	61.030,27	6.103,03	67.133,30
Legno trattato	16.609,01	1.660,90	18.269,91
Pneumatici	1.710,20	171,02	1.881,22
Terre spazzamento	13.904,70	1.390,47	15.295,17
Umido (rifiuto biodegradabile)	110.246,13	11.024,61	121.270,74
Vegetali	27.600,95	2.760,10	30.361,05
Carcasse animali	998,18	99,82	1.098,00
TOTALE	350.206,14	35.020,62	385.226,76

L'evoluzione storica dei costi di smaltimento (netto IVA), nell'ultimo quinquennio, si sintetizza come nel prospetto di seguito riportato:

COSTI SMALTIMENTO. EVOLUZIONE STORICA

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FRAZIONE INDIFFERENZIATA					
Rifiuto secco indifferenziato	86.026,19	82.501,83	93.492,47	110.857,80	118.106,70
Ingombranti	15.910,02	23.506,92	37.364,50	71.194,38	61.030,27
Terra spazzamento strade	29.304,01	23.466,33	19.217,06	16.461,44	13.904,70
TOTALE COSTI SMALTIMENTO INDIFFERENZIATA	131.240,22	129.475,07	150.074,04	198.513,62	193.041,67
FRAZIONE DIFFERENZIATA					
Vegetali	19.858,33	19.348,74	21.776,10	21.484,97	27.600,95
Frazione umida	108.617,03	105.438,46	110.210,87	110.924,40	110.246,13
Legno trattato	9.100,49	11.746,77	16.610,98	24.857,40	16.609,01
Pneumatici	622,60	1.238,60	1.317,80	2.211,20	1.710,20
TOTALE COSTI SMALTIMENTO DIFFERENZIATA	138.198,45	137.772,57	149.915,75	159.477,97	156.166,29
TOTALE COSTI SMALTIMENTO	269.438,67	267.247,64	299.989,79	357.991,59	349.207,96

	2016	2017	2018	2019	2020
Costi smaltimento frazione indifferenziata	131.240,22	129.475,07	150.074,04	198.513,62	193.041,67
Costi smaltimento frazione differenziata	138.198,45	137.772,57	149.915,75	159.477,97	156.166,29
	269.438,67	267.247,64	299.989,79	357.991,59	349.207,96

Con propria deliberazione n. 15 del 03.06.2021, alla quale si rimanda per gli aspetti di dettaglio, il precedente Consiglio comunale ha approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti e igiene urbana per l'anno 2021, con il correlato sistema tariffario idoneo ad assicurare il tendenziale equilibrio strutturale della gestione, ovvero ricavi e proventi idonei ad assicurare tendenzialmente la copertura integrale dei costi di gestione. Il PEF 2021 del servizio rifiuti e igiene urbana è stato predisposto in coerenza con i contenuti dispositivi della deliberazione di ARERA n. 443/2020 in materia di copertura dei costi economici della gestione e di composizione strutturale del sistema tariffario idoneo ad assicurare l'equilibrio della gestione, con particolare riferimento:

- all'articolo 1.2 del richiamato dispositivo ARERA (perimetro gestionale rilevante per la determinazione dei costi da coprire con i proventi tariffari),
- all'articolo 2 del richiamato dispositivo ARERA (definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario),
- all'articolo 4 del richiamato dispositivo ARERA (determinazione delle entrate tariffarie),
- articolo 5.2 (caso specifico per i Comuni che abbiano introdotto sistemi di tariffazione puntuale che comportano il superamento dell'applicazione delle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99.

In particolare, che per il Comune di Caronno Pertusella ricorre la fattispecie del richiamato art. 5.2 della delibera ARERA n. 443/2019, poiché l'ente, come già sopra anticipato, dal 2016, ha introdotto un sistema di tariffazione particolare che, superando il D.P.R. 158/99, prevede la determinazione della tariffa unitaria per il conferimento della frazione residua indifferenziata e, di conseguenza, la diretta correlazione fra componente variabile della tariffa e rifiuto indifferenziato conferito dalla singola utenza.

A rendiconto, la gestione economica del servizio rifiuti e igiene urbana, nell'anno 2020, presenta un risultato positivo (utile economico) di 174,1 migliaia di euro:

GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E IGIENE URBANA

	RENDICONTO 2020			PREVISIONE 2021		
	costi	IVA	spesa lorda	costi	IVA	spesa lorda
Gestione servizio rifiuti e igiene urbana	1.205.241,71	120.524,17	1.325.765,88	100.436,81	10.043,68	110.480,49
Gestione servizio rifiuti e igiene urbana. Nuovo appalto del servizio (1)	0,00	0,00	0,00	1.184.968,58	118.496,86	1.303.465,44
Servizio guardiania centro raccolta differenziata (2)	61.365,28	13.500,36	74.865,64	5.630,00	1.238,60	6.868,60
Svuotamento cestini portarifiuti e pulizia parchi (3)	21.206,57	2.120,66	23.327,23	0,00	0,00	0,00
Smaltimento rifiuto indifferenziato	118.106,70	11.810,67	129.917,37	114.975,00	11.497,50	126.472,50
Smaltimento rifiuti ingombranti	61.030,27	6.103,03	67.133,30	83.225,00	8.322,50	91.547,50
Smaltimento legno trattato	16.609,01	1.660,90	18.269,91	21.250,00	2.125,00	23.375,00
Smaltimento pneumatici	1.710,20	171,02	1.881,22	2.780,00	278,00	3.058,00
Smaltimento terre spazzamento	13.904,70	1.390,47	15.295,17	30.800,00	3.080,00	33.880,00
Smaltimento umido (rifiuto biodegradabile)	110.246,13	11.024,61	121.270,74	101.200,00	10.120,00	111.320,00
Smaltimento vegetali	27.600,95	2.760,10	30.361,05	40.680,00	4.068,00	44.748,00
Smaltimento carcasce animali	998,18	99,82	1.098,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Recupero amianto abbandonato sul territorio	400,00	88,00	488,00	0,00	0,00	0,00
Recupero rifiuti abbandonati sul territorio	1.124,16	112,42	1.236,58	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana Fornitura contenitori per raccolta differenziata	797,80	175,52	973,32	1.000,00	100,00	1.100,00
Spese minute economo comunale	230,51	50,71	281,22	500,00	110,00	610,00
Riattivazione account isola del riuso	162,50	35,75	198,25	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Fornitura sacchi	798,20	175,60	973,80	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Vestiario personale	210,66	46,34	257,00	0,00	0,00	0,00
Igiene urbana. Acquisto beni ufficio	19,85	4,37	24,22	100,00	22,00	122,00
Postalizzazione avvisi pagamento agli utenti	3.409,84	750,16	4.160,00	3.200,00	704,00	3.904,00
Sistema informatico comunale (4)	9.118,66	2.006,10	11.124,76	6.475,00	1.424,50	7.899,50
Rimborsi per sgravi e rettifiche	3.576,36	357,64	3.934,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Rimborsi compensativi per compostaggio	1.000,00	100,00	1.100,00	1.000,00	100,00	1.100,00
Costi di personale. Servizio rifiuti (5)	90.549,91	0,00	90.549,91	31.738,00	0,00	31.738,00
Costi di personale. Servizio tributi (6)	86.099,75	0,00	86.099,75	89.666,00	0,00	89.666,00
Costi di personale. Servizio finanziario (7)	34.534,12	0,00	34.534,12	33.942,00	0,00	33.942,00
Costi di personale. Responsabile servizi tecnici (8)	19.536,45	0,00	19.536,45	19.789,00	0,00	19.789,00
Costi di personale. Ecoausiliari (9)	15.600,18	0,00	15.600,18	15.358,00	0,00	15.358,00
Costi di personale. Buoni pasto (10)	1.598,67	63,95	1.662,62	1.920,00	76,80	1.996,80
Costi di personale. Aggiornamento e formazione (11)	762,33	0,00	762,33	600,00	0,00	600,00
Costi di personale. Aggiornamento anticorruzione	220,40	0,00	220,40	200,00	0,00	200,00
Spese generali. Pubblicazioni e AVCP	460,00	0,00	460,00	500,00	0,00	500,00
Spese generali. Oneri per CUC Saronno	2.660,00	0,00	2.660,00	500,00	0,00	500,00
Spese generali. Compensi Collegio Revisori Contabili (quota parte 15%)	8.237,70	1.812,30	10.050,00	10.050,00	2.211,00	12.261,00
Spese generali. Assicurazione responsabilità civile (quota parte 20%)	12.468,39	0,00	12.468,39	11.800,00	0,00	11.800,00
Spese generali. Sicurezza luoghi lavoro e sorveglianza sanitaria (quota parte 20%)	1.675,58	368,63	2.044,21	2.500,00	550,00	3.050,00
Spese generali. Patrimonio. Utenze uffici sede comunale (20% spesa)	8.377,05	1.842,95	10.220,00	9.200,00	2.024,00	11.224,00
Spese generali. Patrimonio tecnologico. Noleggi e canoni hardware (quota parte 10%)	1.183,76	260,43	1.444,19	2.250,00	495,00	2.745,00
Spese generali. Fornitura carta e cancelleria (quota parte 20%)	795,71	175,06	970,77	710,00	156,20	866,20
Altri costi e arrotondamenti	0,00	0,00	0,00	3.804,61	837,01	4.641,62
Ammortamenti	5.950,41	0,00	5.950,41	5.951,00	0,00	5.951,00
Remunerazione capitale investito	10.490,93	0,00	10.490,93	10.491,00	0,00	10.491,00
Accantonamento FCDE per crediti in formazione (12)	164.025,01	0,00	164.025,01	298.810,00	0,00	298.810,00
TOTALE COSTI	2.124.094,57	179.591,74	2.303.686,31	2.250.000,00	178.280,65	2.428.280,65

VERIFICA EQUILIBRIO STRUTTURALE

	Anno 2020			Anno 2021		
Recupero eccedda proventi su costi gestione anno precedente				174.163,36		
Ricavi da fatturazione	2.011.289,87	201.128,99	2.212.418,86	2.049.836,64	204.983,66	2.254.820,30
Ricavi da vendita frazione differenziata commercializzabile	103.461,30	10.346,13	113.807,43	0,00	0,00	0,00
Riparto contributo regionale deposito rifiuti in discarica	26.790,63	0,00	26.790,63	26.000,00	0,00	26.000,00
Avanzo applicato per misure straordinarie emergenza covid	50.253,26		50.253,26			
Avanzo vincolato applicato per quota rimborso penale applicata al gestore del servizio (terza rata)	106.462,87		106.462,87			
TOTALE PROVENTI	2.298.257,93	211.475,12	2.509.733,05	2.250.000,00	204.983,66	2.280.820,30
SALDO	174.163,36			0,00		

Con la richiamata deliberazione n. 15 del 03.06.2021, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge, il precedente Consiglio comunale ha approvato, per l'annualità 2021, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento TARIP, l'introduzione di misure straordinarie di abbattimento della pressione tariffaria in favore della generalità delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche (attività commerciali, professionali e terziarie) penalizzate dalla forzata sospensione delle attività in regime di lockdown per l'emergenza epidemiologica. In particolare, per le utenze non domestiche, la cui attività è stata sospesa ex lege nell'ambito delle disposizioni di rango nazionale per il contrasto alla diffusione del contagio da covid-19 (bar, ristoranti, pizzerie, attività artigianali e commerciali), si è disposto di azzerare l'importo dovuto a titolo di rateo mensile della componente tariffaria fissa per ciascun mese di sospensione legale dell'attività, con riferimento all'ultimo quadrimestre dell'anno 2020 (a conguaglio integrativo dell'abbattimento tariffario già riconosciuto nella fatturazione TARIP 2020 per sospensione delle attività del primo lockdown) e primo semestre dell'anno 2021.

8. – Sintesi dei dati finanziari.

8.1 – Equilibrio generale di bilancio: gestione di competenza.

GESTIONE DELLE ENTRATE: RIORSE DISPONIBILI				
ENTRATE (in euro)	RENDICONTO			BILANCIO ASSESTATO
	2018	2019	2020	2021
	accertamenti in c/to competenza			stanziamenti finanziari
FPV in entrata parte corrente	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
Avanzo applicato per parte corrente	237.958,78	495.631,19	512.653,77	1.431.751,47
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.708.903,74	7.072.576,05	6.301.525,48	6.625.305,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	965.884,63	1.038.254,26	2.234.852,38	1.331.364,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.623.436,28	4.732.982,68	4.480.381,32	4.949.757,23
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in c/to capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/to capitale destinate al finanziamento do spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse per parte corrente	12.592.791,48	13.423.210,00	13.602.700,55	14.587.673,87
FPV in entrata parte capitale	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
Avanzo applicato per parte capitale	928.852,00	648.400,95	2.046.035,33	1.323.807,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.474.477,97	1.242.622,29	1.348.057,30	1.186.671,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	900.000,00	729.468,42	2.050.000,00	2.656.000,00
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte capitale	4.241.114,24	5.753.031,74	9.123.000,31	10.129.846,66
TOTALE ENTRATE (correnti + parte capitale)	16.833.905,72	19.176.241,74	22.725.700,86	24.717.520,53

GESTIONE DELLE SPESE				
RENDICONTO				BILANCIO ASSESTATO
SPESE (in euro)	2018	2019	2020	2021
	impegni in c/to competenza			stanziamenti finanziari
Titolo 1 - Spese correnti. Impegni	11.298.862,06	11.781.304,99	11.607.334,07	14.217.673,87
Titolo 1 - Spese correnti. FPV di fine esercizio	83.765,82	73.287,60	249.495,50	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti. Impegni	445.612,66	463.711,10	117.988,62	370.000,00
Totale spese parte corrente	11.828.240,54	12.318.303,69	11.974.818,19	14.587.673,87
Titolo 2 - Spese in c/to capitale. Impegni	1.132.875,28	1.287.643,13	1.294.470,30	9.866.346,66
Titolo 2 - Spese in c/to capitale. FPV di fine esercizio	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80	213.500,00
Titolo 3- Spese per acquisizione attività finanziarie. Impegni.	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Titolo 3- Spese per acquisizione attività finanziarie. FPV di fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di investimento	4.265.415,36	4.966.550,81	6.257.838,10	10.129.846,66
TOTALE SPESE (correnti + investimenti)	16.093.655,90	17.284.854,50	18.232.656,29	24.717.520,53

Lo strumento tecnico del fondo pluriennale vincolato (FPV) è stato introdotto con la riforma dell'ordinamento contabile disciplinata dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, relativa alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il fondo pluriennale vincolato di fine esercizio è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate alla copertura di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello nel quale è accertata l'entrata. Garantisce pertanto la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso. Nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata (imputazione degli impegni di spesa nell'esercizio in cui la sottesa obbligazione passiva è effettivamente esigibile), per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. In ciascuna annualità, l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritti in spesa nel rendiconto dell'esercizio precedente, nei singoli Programmi cui si riferiscono tali spese. Nel rendiconto dell'esercizio X, la consistenza del FPV in entrata quantifica, pertanto, le obbligazioni passive esigibili nel considerato esercizio (o in annualità successive), che hanno avuto copertura finanziaria con risorse accertate nell'esercizio X-1 o in annualità precedenti.

8.2 – Equilibrio parte corrente: gestione di competenza.

La parte corrente del bilancio riguarda il funzionamento dell'ente e l'erogazione di servizi pubblici. Come evidenziato dal prospetto di sintesi sotto riportato, la gestione di parte corrente, in ciascuna annualità del triennio precedente, ha generato un saldo finanziario finale positivo (avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza di parte corrente). Al fine di assicurare l'equilibrio strutturale della parte corrente del bilancio – indipendentemente dalle facoltà, tempo per tempo, previste dalla normativa di riferimento – l'ente non ha mai utilizzato entrate in conto capitale (per esempio proventi per oneri di urbanizzazione) per il finanziamento di spese correnti (manutenzione ordinaria delle strade, del patrimonio vegetativo, degli immobili, ecc...):

EQUILIBRIO STRUTTURALE PARTE CORRENTE					
RENDICONTO					BILANCIO ASSESTATO
PARTE CORRENTE		2018	2019	2020	2021
		accertamenti e impegni di competenza			stanziamenti finanziari
FPV in entrata parte corrente	(+)	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
Avanzo applicato per spese correnti	(+)	237.958,78	495.631,19	512.653,77	1.431.751,47
Entrate correnti (accertamenti di competenza)	(+)	12.298.224,65	12.843.812,99	13.016.759,18	12.906.426,90
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destiate a spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (impegni di competenza)	(-)	11.298.862,06	11.781.304,99	11.607.334,07	14.217.673,87
Spese correnti (FPV di fine esercizio)	(-)	83.765,82	73.287,60	249.495,50	0,00
Saldo differenziale	(+/-)	1.210.163,60	1.568.617,41	1.745.870,98	370.000,00
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui in ammortamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (impegni)	(-)	445.612,66	463.711,10	117.988,62	370.000,00
RISULTATO PARTE CORRENTE	(+/-)	764.550,94	1.104.906,31	1.627.882,36	0,00

8.3 – Equilibrio in conto capitale: gestione di competenza.

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE					
RENDICONTO					BILANCIO ASSESTATO
PARTE CORRENTE		2018	2019	2020	2021
		accertamenti e impegni in c/to competenza			stanziamenti finanziari
FPV in entrata parte capitale	(+)	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
Avanzo applicato per spese in conto capitale	(+)	928.852,00	648.400,95	2.046.035,33	1.323.807,63
Entrate in conto capitale	(+)	1.634.037,48	1.242.622,29	1.348.057,30	1.186.671,23
Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	900.000,00	729.468,42	2.050.000,00	2.656.000,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.132.875,28	1.287.643,13	1.294.470,30	9.866.346,66
Spese in conto capitale (FPV di fine esercizio)	(-)	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80	213.500,00
Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	9.000,00	0,00	50.000,00
RISULTATO DI PARTE CAPITALE	(+)	135.258,39	777.480,93	2.865.162,21	0,00

Nelle annualità precedenti la gestione di competenza in conto capitale ha presentato, sistematicamente, un saldo finanziario di fine esercizio positivo (avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza in conto capitale).

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio (fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio successivo) quantifica il volume complessivo degli impegni coperti finanziariamente con risorse di competenza dell'esercizio e imputati, secondo esigibilità, ad esercizi successivi.

8.4 – Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): gestione in conto residui.

Nell'esercizio 2020 (ultimo rendiconto) la gestione dei residui attivi ereditati dagli esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze:

ESERCIZIO 2020. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
Titoli	Residui attivi al 31/12/2019	Riscossioni	Indice di riscossione	Maggiori / Minori Residui	Residui attivi al 31.12.2020
Titolo 1	1.099.416,57	860.231,82	78,24%	-56.070,75	183.114,00
Titolo 2	91.938,93	62.162,87	67,61%	0,00	29.776,06
Titolo 3	3.326.224,60	661.122,82	19,88%	28.672,06	2.693.773,84
Titolo 4	375.335,85	74.105,15	19,74%	-35.195,17	266.035,53
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 9	49.257,20	6.663,58	13,53%	-1.281,11	41.312,51
TOTALE	4.942.173,15	1.664.286,24	33,68%	-63.874,97	3.214.011,94

Al termine dell'esercizio 2020 i residui attivi di fine esercizio generati dalla gestione di competenza si riepilogano come di seguito:

ESERCIZIO 2020. GESTIONE DI COMPETENZA. ENTRATE					
	Accertamenti di competenza 2020	Riscossioni	Indice di riscossione	Residui confermati	Accertamenti reimputati al 2021
Titolo 1	6.301.525,48	5.646.293,22	89,60%	655.232,26	38.724,24
Titolo 2	2.234.852,38	2.176.035,70	97,37%	58.816,68	24.746,46
Titolo 3	4.480.381,32	3.672.401,87	81,97%	807.979,45	13.518,09
Titolo 4	1.348.057,30	684.548,05	50,78%	663.509,25	141.727,24
Titolo 5	2.050.000,00	0,00	0,00%	2.050.000,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 9	1.543.600,89	1.540.796,61	99,82%	2.804,28	0,00
TOTALE	17.958.417,37	13.720.075,45	76,40%	4.238.341,92	218.716,03

L'anzianità dei residui attivi confermati al 31.12.2020 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI CONFERMATI AL 31.12.2020. ANZIANITA'								
Titolo	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	219,00	122.047,92		7.787,71	18.884,85	34.174,52	655.232,26	838.346,26
Titolo 2			4.137,00	10.000,00		15.639,06	58.816,68	88.592,74
Titolo 3	1.666.601,46	9.285,28	215.324,19	156.466,30	315.333,64	330.762,97	807.979,45	3.501.753,29
Titolo 4	13.160,55		3.422,52		205.411,25	44.041,21	663.509,25	929.544,78
Titolo 5							2.050.000,00	2.050.000,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	11.092,03	7.640,44	8.266,56	853,95	12.022,53	1.437,00	2.804,28	44.116,79
TOTALE	1.691.073,04	138.973,64	231.150,27	175.107,96	551.652,27	426.054,76	4.238.341,92	7.452.353,86

Per quanto relativo al Titolo 1 delle entrate (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) la maggior parte dei residui attivi confermati al 31.12.2020 e antecedenti l'anno 2016 (sino all'esercizio 2015 compreso) è relativa al tributo sui rifiuti (TARSU, TARES, TARI): per i considerati crediti di natura tributaria l'ente ha attivato, già dall'esercizio 2015, forme di riscossione coattiva (mediante soggetto esterno iscritto nell'apposito albo dei soggetti autorizzati alla riscossione coattiva). Nel corso dell'esercizio 2019 è stata esperita nuova procedura ad evidenza pubblica con individuazione di un nuovo operatore abilitato alla gestione delle procedure di riscossione coattiva. Nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di riscossione coattiva ha subito un forzato rallentamento a motivo delle specifiche disposizioni di legge di sospensione delle relative procedure in correlazione alla situazione emergenziale per la pandemia da covid-19;

Per quanto relativo al Titolo 3 delle entrate (entrate extratributarie) i residui attivi confermati antecedenti l'anno 2015 (sino all'anno 2014 compreso) riguardano, per € 1.666.462,38, crediti dell'ente per i pregressi canoni di concessione, alla controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale (Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale), per l'uso con finalità commerciali della rete di distribuzione del gas naturale: si configurano, pertanto, come crediti interni al perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella". Nel corso dell'esercizio 2018, con atto notarile del Dott. Carlo Munafò, n. 35805 di repertorio, registrato a Varese in data 05.11.2018 al n. 31542, Serie 1T, l'ente ha perfezionato il conferimento della porzione della rete di distribuzione già di proprietà comunale (porzione realizzata ante il 31.12.2002) alla controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale, per un valore di conferimento pari al valore industriale residuo (VIR) al 31.12.2017 della predetta porzione di rete, come quantificato, in sede di perizia asseverata, in complessivi € 2.823.198,79. Per effetto dell'intervenuto conferimento, il valore industriale residuo della rete di distribuzione del gas naturale di proprietà della controllata, al 31.12.2017, complessivamente, ammonta – come da perizia asseverata – a € 6.855.707,04. L'aggiornamento, alla data del 31.12.2019, della perizia asseverata dell'impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà della controllata rende un valore industriale residuo (VIR) della rete pari, complessivamente, a € 6.236.071,37. Ancorché il considerato credito vantato dal Comune (residuo attivo di parte corrente) nei confronti della controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale è, per il suo intero importo, comunque, oggettivamente ampiamente garantito dal valore industriale residuo della rete (VIR) di proprietà della controllata stessa, pari, al 31.12.2019, come sopra evidenziato, a € 6.236.071,37, è stato comunque operato il relativo accantonamento al FCDE in misura pari ad € 1.661.477,34, con indice di accantonamento pari al 99,70% del valore nominale del credito stesso, con conseguente sottrazione di pari importo dall'avanzo di amministrazione disponibile. In attuazione dei provvedimenti consiliari in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune, è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per la cessione totalitaria del capitale della controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale. In sede di alienazione della partecipazione di che trattasi, il credito in argomento verrà interamente riscosso;

Per quanto relativo al Titolo 4 delle entrate (entrate in conto capitale) il complesso dei residui attivi confermati al 31.12.2020 e riportati all'esercizio successivo, pari ad € 929.544,78, comprende:

- un credito di € 134.000,00 (da permessi di costruire) assistito da promessa di cessione di bene immobile di interesse dell'ente (periziato per € 134.000,00 dall'Agenzia delle Entrate) a soddisfacimento del credito;
- crediti per contributi finalizzati formalmente assegnati all'ente da altre Amministrazioni pubbliche per complessivi € 763.127,83, di cui € 193.127,83 per contributi erariali finalizzati e € 570.000,00 per contributi regionali a sostegno degli investimenti.

L'indice di riscossione riferito alla gestione complessiva delle entrate dell'esercizio 2020 (gestione dei residui e gestione della competenza) si attesta a 67,18%, e si compone come di seguito:

ESERCIZIO 2020. GESTIONE ENTRATE. INDICE GENERALE DI RISCOSSIONE			
	Accertamenti contabili a	Incassi b	Indice di riscossione c = b/a
Residui riportati al 01.01.2020	4.942.173,15	1.664.286,24	33,68%
Accertamenti in conto competenza	17.958.417,37	13.720.075,45	76,40%
TOTALE GESTIONE ENTRATE	22.900.590,52	15.384.361,69	67,18%

Il predetto indicatore della capacità di riscossione si mantiene su valori significativamente elevati, anche in relazione alla particolare situazione macroeconomica generale dell'anno 2020 generata dall'emergenza epidemiologica. La tabella A1 (parametri obiettivi per Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane per il triennio 2019 – 2021), allegata al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018, riporta, per i Comuni, in corrispondenza del parametro P8 (indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate), il valore del 47,00% (rapporto riscossioni su accertamenti) quale soglia al di sotto del quale sono rinvenibili elementi di criticità: tale indicatore, riferito alla gestione delle entrate complessive dell'esercizio 2020 (competenza + residui attivi), rileva, per l'ente – come sopra riportato – un valore pari a 67,18% (rapporto fra riscossioni complessive per € 15.384.361,69 ed accertamenti complessivi per € 22.900.590,52). Si riporta di seguito il prospetto di sintesi dell'evoluzione dell'indice relativo alla capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti:

	2016	2017	2018	2019	2020	
Riscossioni conto residui	1.784.853,97	1.774.091,59	2.459.876,77	2.652.421,43	1.664.286,24	
Riscossioni conto competenza	13.204.666,25	11.752.908,84	13.272.489,15	14.591.951,87	13.720.075,45	
A	TOTALE RISCOSSIONI	14.989.520,22	13.527.000,43	15.732.365,92	17.244.373,30	15.384.361,69
Residui riportati da esercizi precedenti	4.603.192,74	4.626.697,50	5.072.913,96	5.726.749,06	4.942.173,15	
Accertamenti in conto competenza	15.178.551,59	14.093.651,66	16.386.201,02	16.490.796,34	17.958.417,37	
B	TOTALE ACCERTAMENTI	19.781.744,33	18.720.349,16	21.459.114,98	22.217.545,40	22.900.590,52
C = A/B	INDICE DI RISCOSSIONE	75,77%	72,26%	73,31%	77,62%	67,18%

Nell'esercizio 2020 (ultimo rendiconto) la gestione dei residui attivi ereditati dagli esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze:

ESERCIZIO 2020. GESTIONE RESIDUI PASSIVI					
	Residui Passivi al 31/12/2019	Pagamenti	Indice di riscossione	Minori Residui	Residui Passivi confermati al 31.12.2020
Titolo 1	1.039.655,25	994.795,22	95,69%	18.797,72	26.062,31
Titolo 2	458.617,04	236.299,50	51,52%	42.298,70	180.018,84
Titolo 3	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	206.141,56	14.205,54	6,89%	1.281,11	190.654,91
TOTALE	1.704.413,85	1.245.300,26	73,06%	62.377,53	396.736,06

Al termine dell'esercizio 2020 i residui passivi di fine esercizio generati dalla gestione di competenza si riepilogano come di seguito:

ESERCIZIO 2020. GESTIONE DI COMPETENZA. SPESE.				
Titoli	Impegni di competenza 2020	Pagamenti	Indice di pagamento	Residui
Titolo 1	11.607.334,07	10.196.879,41	87,85%	1.410.454,66
Titolo 2	1.294.470,30	829.218,65	64,06%	465.251,65
Titolo 3	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	117.988,62	117.988,62	100,00%	0,00
Titolo 5	0,00	0,00		0,00
Titolo 7	1.543.600,89	1.416.678,40	91,78%	126.922,49
TOTALE	14.563.393,88	12.560.765,08	86,25%	2.002.628,80

L'anzianità dei residui passivi confermati al 31.12.2020 è la seguente:

RESIDUI PASSIVI CONFERMATI AL 31.12.2020. ANZIANITA'.								
Titoli	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1					825,00	25.237,31	1.410.454,66	1.436.516,97
Titolo 2						180.018,84	465.251,65	645.270,49
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	12.987,33	5.610,85	31.534,72	16.347,34	85.546,54	38.628,13	126.922,49	317.577,40
TOTALE	12.987,33	5.610,85	31.534,72	16.347,34	86.371,54	243.884,28	2.002.628,80	2.399.364,86

8.5 – Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 (ultimo rendiconto approvato) è determinato, complessivamente, in € 8.644.881,74:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2020

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.226.459,69
RISCOSSIONI	+	1.664.286,24	13.720.075,45	15.384.361,69
PAGAMENTI	-	1.245.300,26	12.560.765,08	13.806.065,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			8.804.756,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			8.804.756,04
RESIDUI ATTIVI	+	3.214.011,94	4.238.341,92	7.452.353,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	510.257,99	510.257,99
RESIDUI PASSIVI	-	396.736,06	2.002.628,80	2.399.364,86
RISULTATO AL LORDO DEL FPV DI FINE ESERCIZIO	=			13.857.745,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			249.495,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			4.963.367,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	=			8.644.881,74

Al medesimo valore del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 si perviene dal saldo fra accertamenti di entrata ed impegni di spesa di competenza sommato al saldo della gestione in conto residui:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2020

Risultato di amministrazione al 31.12.2019	6.712.023,71	(+)		
Avanzo di amministrazione 2019 applicato al bilancio 2020	2.558.689,10	(-)		
<hr/>				
Risultato di amministrazione 2019 non impiegato			4.153.334,61	(+)
FPV in entrata di inizio esercizio parte corrente	73.287,60	(+)		
FPV in entrata di inizio esercizio parte capitale	3.678.907,68	(+)		
Avanzo di amministrazione applicato	2.558.689,10	(+)		
Accertamenti di entrata 2020 in c/to competenza	17.958.417,37	(+)		
Impegni di spesa 2019 in conto competenza	14.563.393,88	(-)		
FPV fine esercizio parte corrente	249.495,50	(-)		
FPV fine esercizio parte capitale	4.963.367,80	(-)		
<hr/>				
Risultato della gestione in conto competenza			4.493.044,57	(+)
Maggiori residui attivi riaccertati	28.672,06	(+)		
Minori residui attivi riaccertati	92.547,03	(-)		
Minori residui passivi riaccertati	62.377,53	(+)		
<hr/>				
Risultato della gestione in conto residui			-1.497,44	(+)
<hr/>				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020			8.644.881,74	(+)

8.6 – Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): equilibri strutturali.

Con il Decreto MEF 01.08.2019 recante “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.196 del 22.08.2019, sono state apportate modifiche al prospetto per la verifica degli equilibri strutturali a rendiconto (e al quadro generale riassuntivo), per dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018 che prevede che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto appunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto. Con le modifiche introdotte dal richiamato D.M. 1 agosto 2018:

- il prospetto degli equilibri viene integrato con l’inserimento di nuove voci che gli enti sono chiamati a valorizzare in sede di rendicontazione, destinate a dare contezza delle poste che, pur non tramutandosi in impegni, devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione di fine esercizio (somme che confluiscono in avanzo di amministrazione nelle quote accantonate e nella componente vincolata);
- il riformato prospetto degli equilibri viene ridefinito con una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale, evidenzia tre grandezze:
 - w1: risultato di competenza (equiparabile al vecchio equilibrio finale),
 - w2: equilibrio di bilancio,
 - w3: equilibrio complessivo;

Dal risultato di competenza si perviene all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate, destinati a confluire in avanzo di amministrazione, rispettivamente, fra i fondi accantonati e fra i fondi vincolati. Dall'equilibrio di bilancio, come sopra determinato, si perviene all'equilibrio complessivo sommando/ sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposte in sede di rendiconto (per esempio a seguito del procedimento di riscontro della congruità delle somme accantonate al FCDE a fronte dell'ammontare

complessivo dei residui attivi confermati a fine esercizio). Gli enti locali, in sede di rendiconto, si considerano in equilibrio se il valore di saldo w1 (risultato di competenza) è maggiore di zero, tuttavia devono tendere ad un valore positivo anche per i valori di saldo w2 (equilibrio di bilancio) e w3 (equilibrio complessivo), ancorché eventuali valori non positivi del saldo w2 e del saldo w3 non comportano alcuna misura sanzionatoria né alcun obbligo cogente di intervento correttivo sul bilancio dell'annualità successiva.

Sulla base dei dati di rendiconto dell'esercizio 2020, con riferimento al Decreto MEF 01.08.2019, i saldi w1 (risultato di competenza), w2 (equilibrio di bilancio) e w3 (equilibrio complessivo), presentano tutti valori ampiamente positivi, come sotto evidenziato:

DECRETO MEF 01.08.2019. SALDI FINANZIARI		
a	w1: Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	4.493.044,57 (+)
b	Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	411.948,33 (+)
c	Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.089.403,75 (+)
d = a-b-c	w2: Equilibrio di bilancio (+/-)	2.991.692,49 (+)
e	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	263.500,52 (-)
f = d - e	w3: Equilibrio complessivo (+/-)	3.255.193,01 (+)

Per l'esercizio 2020, conseguentemente, l'ente, a rendiconto, ha ampiamente rispettato non solo l'obiettivo del risultato di competenza non negativo, ma anche gli ulteriori obiettivi di saldo (non negativo) dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo.

8.7 – Trend storico del risultato di amministrazione di fine esercizio.

Si riporta l'evoluzione della consistenza dell'avanzo di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						
GESTIONE COMPLESSIVA (in euro)		2016	2017	2018	2019	2020
SALDO DI CASSA INIZIALE		6.323.527,58	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69
Incassi c/to residui attivi	(+)	1.784.853,97	1.774.091,59	2.459.876,77	2.652.421,43	1.664.286,24
Incassi c/to competenza	(+)	13.204.666,25	11.752.908,84	13.272.489,15	14.591.951,87	13.720.075,45
Pagamenti c/to reisu	(-)	1.503.044,72	1.508.620,08	1.263.013,62	1.269.143,05	1.245.300,26
Pagamenti c/to competenza	(-)	14.847.795,88	13.461.504,48	13.064.131,14	13.673.074,79	12.560.765,08
SALDO DI CASSA FINE ESERCIZIO		4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69	8.804.756,04
Residui attivi confermati	(+)	4.626.697,50	5.072.913,96	5.726.749,06	4.942.173,15	7.452.353,86
Residui passivi	(-)	1.595.336,54	1.461.160,40	1.459.984,70	1.704.413,85	2.399.364,86
FPV in spesa parte corrente	(-)	58.344,43	56.608,05	83.765,82	73.287,60	249.495,50
FPV in spesa conto capitale	(-)	1.669.278,52	937.784,27	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		6.265.945,21	6.136.444,31	5.974.762,69	6.712.023,71	8.644.881,74

8.8 – Esercizio 2020 (ultimo rendiconto): composizione strutturale avanzo di amministrazione.

Si riporta di seguito la composizione strutturale dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020

ESERCIZIO 2020. APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE				AVANZO GENERATO DALLA GESTIONE 2020				VERIFICHE IN SEDE DI RENDICONTO		AVANZO al 31.12.2020
	AVANZO AMM.NE AL 31.12.2019	APPLICAZIONE AVANZO AL BILANCIO 2020		PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE	
		Avanzo applicato per spese correnti	Avanzo applicato per spese di investimento	dalla gestione di competenza	dalla gestione dei residui	dalla gestione in conto capitale	dalla gestione dei reidui			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (*)	2.656.683,72	0,00	0,00	353.545,00	0,00	24.980,00	0,00	-222.880,80	-40.619,72	2.771.708,20
Fondo rischi e potenzialità potenziali (contenziosi)	608.973,67	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			618.973,67
Quota accantonata penale Econord S.p.A.	106.462,87	106.462,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Rinnovo contratto di lavoro personale dipendente	32.000,00	0,00	0,00	20.700,00	0,00	0,00	0,00			52.700,00
Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	9.304,32	0,00	0,00	2.723,33	0,00	0,00	0,00			12.027,65
A) TOTALE FONDI ACCANTONATI	3.413.424,58	106.462,87	0,00	386.968,33	0,00	24.980,00	0,00	-222.880,80	-40.619,72	3.455.409,52
Vincoli trasferimenti (Stato). Progetto SPRAR-SIPROIMI	117.556,00	63.557,74	0,00	-1.557,74	0,00	0,00	0,00			52.440,52
Vincoli trasferimenti (Stato). Fondo emergenza alimentare	0,00	0,00	0,00	8.367,06	0,00	0,00	0,00			8.367,06
Vincoli trasferimenti (Stato). Lavoro straordinario covid PL	0,00	0,00	0,00	3.262,00	0,00	0,00	0,00			3.262,00
Vincoli trasferimenti (Regione). Finalità sociali	165.436,89	165.436,87	0,00	306.067,39	0,00	0,00	0,00			306.067,41
<i>sub totale - vincoli da trasferimenti</i>	282.992,89	228.994,61	0,00	316.138,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.136,99
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Funzioni enti locali	0,00	0,00	0,00	424.911,94	0,00	0,00	0,00			424.911,94
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Abbattimento TARIP	0,00	0,00	0,00	217.120,74	0,00	0,00	0,00			217.120,74
Vincoli legge e principi. Incentivi tecnici art. 113, D.lgs. 150/16	12.037,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			12.037,08
Vincoli legge e principi. Entrate da recupero tributi locali	0,00	0,00	0,00	13.705,24	0,00	0,00	0,00			13.705,24
Vincoli legge e principi. Abbattimento barriere architettoniche	455.557,85	0,00	0,00	0,00	0,00	59.518,76	0,00			515.076,61
Vincoli legge e principi. OO.UU. compensazione LR 12/2005	2.766,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2.766,31
Vincoli legge e principi. OO.UU. valorizzazione verde comunale	1.815,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			1.815,73
Vincoli legge e princii. Rotatoria via Bergamo (fedjussione)	351.731,35		351.731,35	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<i>sub totale - vincoli legge e principi</i>	823.908,32	0,00	351.731,35	655.737,92	0,00	59.518,76	0,00	0,00	0,00	1.187.433,65
Altri vincoli Trattamento accessorio personale	33.379,03	33.379,03	0,00	37.354,50	0,00	0,00	0,00			37.354,50
Altri vincoli. Retribuzione risultato titolari P.O.	22.467,26	22.467,26	0,00	20.653,84	0,00	0,00	0,00			20.653,84
<i>sub totale - altri vincoli</i>	55.846,29	55.846,29	0,00	58.008,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.008,34
Vincoli Ente. Stabiliti dall'A.C.	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Vincoli Ente. Riassetto partecipazioni	21.350,00	21.350,00		0,00		0,00	0,00			0,00
Vincoli Ente. Altre procedure in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
<i>sub totale - vincoli Ente</i>	21.350,00	21.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) TOTALE FONDI VINCOLATI	1.184.097,50	306.190,90	351.731,35	1.029.884,97	0,00	59.518,76	0,00	0,00	0,00	1.615.578,98
C) FONDI NON VINCOLATI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	474.691,63	0,00	470.000,00	0,00	0,00	2.780.663,45	7.103,53		40.619,72	2.833.078,33
D) AVANZO LIBERO	1.639.810,00	100.000,00	1.224.303,98	211.029,06	-8.600,97	0,00	0,00	222.880,80		740.814,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12 (al netto FPV di fine esercizio)	6.712.023,71	512.653,77	2.046.035,33	1.627.882,36	-8.600,97	2.865.162,21	7.103,53	0,00	0,00	8.644.881,74

8.9 – Applicazione avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2021.

Si riporta di seguito lo stato di impiego dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020:

ESERCIZIO 2021. IMPIEGO AVANZO AMMINISTRAZIONE	AVANZO al 31.12.2020	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2021						TOTALE AVANZO APPLICATO	AVANZO RIMANENTE
		PARTE CORRENTE			CONTO CAPITALE				
		delibera GC 78 e precedenti provvedimenti	delibera di CC assestamento luglio	assestamento di novembre	delibera GC 78 e precedenti provvedimenti	delibera di CC assestamento luglio	assestamento di novembre		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (*)	2.771.708,20	-	-	-	-	-	-	-	2.771.708,20
Fondo rischi e potenzialità potenziali (contenziosi)	618.973,67	-	-	-	-	270.000,00	-	270.000,00	348.973,67
Rinnovo contratto di lavoro personale dipendente	52.700,00	-	-	-	-	-	-	-	52.700,00
Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	12.027,65	-	12.027,65	-	-	-	-	12.027,65	0,00
A) TOTALE FONDI ACCANTONATI	3.455.409,52	0,00	12.027,65	0,00	0,00	270.000,00	0,00	282.027,65	3.173.381,87
Vincoli trasferimenti (Stato). Progetto SPRAR-SIPROIMI	52.440,52	-	-	-	-	-	-	-	52.440,52
Vincoli trasferimenti (Stato). Fondo emergenza alimentare	8.367,06	8.367,06	-	-	-	-	-	8.367,06	0,00
Vincoli trasferimenti (Stato). Lavoro straordinario covid PL	3.262,00	3.262,00	-	-	-	-	-	3.262,00	0,00
Vincoli trasferimenti (Regione). Finalità sociali	306.067,41	295.515,59	-	-	-	-	-	295.515,59	10.551,82
sub totale - vincoli da trasferimenti	370.136,99	307.144,65	-	-	-	-	-	307.144,65	62.992,34
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Funzioni enti locali	424.911,94	200.000,00	224.911,94	-	-	-	-	424.911,94	0,00
Vincoli legge e principi. Emergenza covid. Abbattimento TARIP	217.120,74	217.120,74	-	-	-	-	-	217.120,74	0,00
Vincoli legge e principi. Incentivi tecnici art. 113, D.lgs. 150/16	12.037,08	-	-	-	-	-	-	-	12.037,08
Vincoli legge e principi. Entrate da recupero tributi locali	13.705,24	-	-	-	13.705,24	-	-	13.705,24	0,00
Vincoli legge e principi. Abbattimento barriere	515.076,61	-	-	-	-	-	-	-	515.076,61
Vincoli legge e principi. OO.UU. compensazione LR 12/2005	2.766,31	-	-	-	-	-	-	-	2.766,31
Vincoli legge e principi. OO.UU. valorizzazione verde comunale	1.815,73	-	-	-	-	-	-	-	1.815,73
sub totale - vincoli legge e principi contabili	1.187.433,65	417.120,74	224.911,94	-	13.705,24	-	-	655.737,92	531.695,73
Vincoli Ente. Stabiliti dall'A.C.	0,00	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Vincoli Ente. Riassetto partecipazioni	0,00	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Vincoli Ente. Procedure in corso	0,00	-	-	-	-	-	-	-	0,00
sub totale - vincoli Ente	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Vincoli legge e principi. Trattamento accessorio personale	37.354,50	-	-	-	-	-	-	-	37.354,50
Vincoli legge e principi. Retribuzione risultato titolari P.O.	20.653,84	-	-	-	-	-	-	-	20.653,84
sub totale - altri vincoli	58.008,34	-	-	-	-	-	-	-	58.008,34
B) TOTALE FONDI VINCOLATI	1.615.578,98	724.265,39	224.911,94	-	13.705,24	-	-	962.882,57	652.696,41
C) FONDI NON VINCOLATI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	2.833.078,33	-	-	-	150.000,00	140.102,39	750.000,00	1.040.102,39	1.792.975,94
D) AVANZO LIBERO	740.814,91	-	91.383,13	379.163,36	-	-	-	470.546,49	270.268,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12 (al netto FPV di fine esercizio)	8.644.881,74	724.265,39	328.322,72	379.163,36	163.705,24	410.102,39	750.000,00	2.755.559,10	5.889.322,64

9. – Indebitamento.

Nell'esercizio 2020 (ultimo rendiconto approvato) il Comune di Caronno Pertusella non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Sul rimborso del debito di finanziamento in essere ad inizio esercizio ha inciso la misura straordinaria, correlata all'emergenza epidemiologica, con la quale, *ex lege*, è stato sospeso, per l'annualità 2020, il rimborso in linea capitale dei mutui in ammortamento CdP gestione MEF. La variazione del debito complessivo di finanziamento si riepiloga come di seguito:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31.12.2019	+	1.787.879,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	117.988,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.669.890,77

Al 31.12.2020 il debito di finanziamento si compone come di seguito:

Anno	2.018	2.019	2.020
Residuo debito (+)	2.700.415,38	2.254.802,72	1.787.878,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	445.612,66	463.711,10	117.988,62
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-3.212,99	0,00
Totale fine anno	2.254.802,72	1.787.878,63	1.669.890,01
Nr. Abitanti al 31/12	17.938,00	18.122,00	18.151,00
Debito medio per abitante	125,70	98,66	92,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2.018	2.019	2.020
Oneri finanziari	96.436,55	75.239,35	51.041,84
Quota capitale	445.612,66	463.711,10	117.988,62
Totale fine anno	542.049,21	538.950,45	169.030,46

L'evoluzione del debito, in chiave prospettica, si riepiloga come di seguito:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.254.802,72	1.791.091,62	1.673.103,00	1.303.103,00	934.603,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	463.711,10	117.988,62	370.000,00	368.500,00	161.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.791.091,62	1.673.103,00	1.303.103,00	934.603,00	773.603,00
Nr. Abitanti al 31/12	18.122,00	18.151,00	18.200,00	18.240,00	18.600,00
Debito medio per abitante	98,84	92,18	71,60	51,24	41,59

In chiave prospettica di breve termine, gli oneri per il rimborso dei mutui in ammortamento si riepilogano, sinteticamente, come si seguito:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	75.239,35	51.041,84	35.960,00	26.700,00	22.990,00
Quota capitale	463.711,10	117.988,62	370.000,00	368.500,00	161.000,00
Totale anno	538.950,45	169.030,46	405.960,00	395.200,00	183.990,00

10 – Gestione di cassa e liquidità.

Nel quinquennio 2016-2020 l'ente non è mai ricorso ad alcuna anticipazione di cassa e non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Ha costantemente operato – e tuttora opera - con una riserva di liquidità ampiamente adeguata rispetto ai pagamenti tempo per tempo in maturazione.

Si riporta, di seguito, l'evoluzione del saldo di cassa di fine esercizio nell'ultimo quinquennio:

GESTIONE DI CASSA (riscossioni e pagamenti)					
GESTIONE COMPLESSIVA (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020
SALDO DI CASSA INIZIALE	6.323.527,58	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69
Saldo gestione di cassa parte corrente	209.698,73	306.102,85	1.199.609,34	391.732,57	1.768.585,05
Saldo gestione di cassa parte capitale	-1.610.781,43	-1.685.996,85	138.521,03	1.867.510,05	-306.864,95
Saldo gestione di cassa servizi conto terzi	39.762,32	-63.230,13	67.090,79	42.912,84	116.576,25
SALDO DI CASSA FINALE	4.962.207,20	3.519.083,07	4.924.304,23	7.226.459,69	8.804.756,04

L'ente ha sistematicamente rispettato i tempi medi di pagamento delle fatture passive ricevute: i relativi indicatori (dei tempi medi di pagamento) sono pubblicati sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

11 – Conto Economico e Stato Patrimoniale.

L'ente è dotato di un sistema di scritture contabili concomitanti, integrato con la contabilità finanziaria. I fatti di gestione, pertanto, tramite la matrice di transizione Arconet, vengono rilevati, simultaneamente, per gli effetti prodotti sugli equilibri finanziari (rilevazioni in contabilità finanziaria) e per gli effetti prodotti su risultato economico e sulle conseguenti variazioni della consistenza e composizione del patrimonio (contabilità economico – patrimoniale).

Le scritture di assestamento e rettifica di fine esercizio sono rilevate con la tecnica della partita doppia. Le scritture in partita doppia sono tenute mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari sono regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2020	Variazioni	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	71.261,42	19.170,28	52.091,14
Immobilizzazioni materiali	47.638.678,28	-557.293,19	48.195.971,47
Immobilizzazioni finanziarie	14.733.664,44	-635.235,24	15.368.899,68
Totale Immobilizzazioni	62.443.604,14	-1.173.358,15	63.616.962,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.653.726,09	2.372.348,66	2.281.377,43
Altre attività finanziarie	122.532,35	-64.466,98	186.999,33
Disponibilità liquide	8.857.720,64	1.611.752,62	7.245.968,02
Totale attivo circolante	13.633.979,08	3.919.634,30	9.714.344,78
Ratei e risconti	36.635,82	-1.191,40	37.827,22
Totale dell'attivo	76.114.219,04	2.745.084,75	73.369.134,29
Passivo			
Patrimonio netto	68.838.298,07	-657.651,48	68.180.646,59
Fondo rischi e oneri	2.421.812,65	925.044,70	1.496.767,95
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	3.944.793,13	494.899,79	3.449.893,34
Ratei e Risconti	909.315,19	667.488,78	241.826,41
Totale del passivo	76.114.219,04	2.745.084,75	73.369.134,29

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in patrimonio al valore di acquisizione, al netto degli ammortamenti economici effettuati. Ai beni immateriali è applicata l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le eventuali immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Non ricorre la fattispecie di investimenti in migliorie su immobili di terzi (ad es. immobili in locazione passiva).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel patrimonio [SP, attivo, voce B) II]) al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione, ed al netto degli ammortamenti economici effettuati. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sugli immobili di proprietà sono portate in aumento del valore dei cespiti ai quali si riferiscono (immobili ad uso strumentale, edifici scolastici, infrastrutture demaniali, impianti sportivi, strade, ecc...).

I beni mobili inventariati sono etichettati, con numerazione che consente la relativa identificazione nei registri dei beni di proprietà. Nei predetti registri è indicata l'ubicazione fisica dei beni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali sono determinati applicando le aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota di ammortamento per l'anno 2020 e detratta dal valore patrimoniale residuo risultante al 31.12.2019. Le quote di ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili, con evidenza, per ciascun cespite soggetto ad ammortamento del valore storico di acquisizione, dell'annualità di avvio del procedimento di ammortamento economico del valore patrimoniale, del valore patrimoniale residuo al 01.01.2020, del relativo coefficiente di ammortamento e del conseguente importo dell'ammortamento, del valore patrimoniale residuo (valore patrimoniale ancora da ammortizzare) al 31.12.2020.

Le variazioni intervenute nella consistenza e nella composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, per effetto della gestione complessiva dell'esercizio 2020, sono riconciliate con i movimenti in contabilità finanziaria: pagamenti in conto competenza e in conto residui del Titolo 2 della spesa che generano incremento nella

consistenza complessiva delle immobilizzazioni, residui passivi del Titolo 2 della spesa confermati a fine esercizio che vengono “capitalizzati” (in incremento delle immobilizzazioni in corso), riscossioni del Titolo 4 delle entrate, Tipologia 400 (Alienazione di beni materiali) che rilevano una diminuzione della consistenza delle immobilizzazioni per l’intervenuta alienazione di beni patrimoniali.

Le partecipazioni societarie, come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale, sono iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale secondo il criterio del valore del Patrimonio Netto dell’Organismo partecipato. L’applicazione di questo criterio valutativo consente di rilevare le variazioni del valore delle partecipazioni societarie in funzione del risultato economico dell’Organismo partecipato (che è modificativo della consistenza del Patrimonio Netto del medesimo).

I crediti patrimoniali conciliano con i residui attivi conservati a fine esercizio, al netto dei relativi accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato concernente la contabilità economica di cui all’allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011. Il fondo svalutazione crediti, pari complessivamente ad € 2.771.708,20 è stato portato in diretta detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e pareggia gli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio (deliberazione GC n. 42 del 30.03.2021 relativa alla esperita verifica di congruità delle somme accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio).

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi [S.P. attivo, voce C III “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi”, sottoconto C III 2) “Altri titoli”] hanno riguardo ai residui attivi stralciati dal Conto del bilancio (contabilità finanziaria), ma conservati nell’attivo dello Stato Patrimoniale. Il relativo valore è sterilizzato da correlato fondo di pari importo iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale [S.P. passivo, voce B “Fondi per rischi ed oneri”, sottoconto B 3) “Altri”].

Il saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide complessive [S.P. attivo, voce C IV “Disponibilità liquide”], pari a € 8.857.720,64, concilia con le risultanze del conto dell’Istituto Tesoriere [S.P. attivo, voce C IV “Disponibilità liquide”, sottoconto C IV 1 a) “Istituto Tesoriere”, € 8.804.756,04] e dei saldi dei depositi postali e del c.c.b. “emergenza covid” [S.P. attivo, voce C IV “Disponibilità liquide”, sottoconto C IV 2) “Altri depositi bancari e postali”, € 52.964,60].

I risconti attivi, al 31.12.2020, sono pari a € 36.635,82. Hanno riguardo al premio di polizze assicurative pagato in via anticipata e relativo a coperture attive nel primo semestre dell’annualità 2021. Il risconto attivo al 31.12.2020 riduce, per pari importo, il volume complessivo dei costi dell’esercizio 2020.

Il Patrimonio Netto ammonta a € 68.838.298,07 e si articola come di seguito:

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020		importo
I	Fondo di dotazione	10.100.710,82
II	Riserve	56.893.461,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.613.687,56
b	da capitale	12.136.969,48
c	da permessi di costruire	3.442.897,21
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	38.699.907,47
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	1.844.125,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO		68.838.298,07

Come previsto dalla normativa di riferimento, nella composizione del Patrimonio Netto è stata separatamente indicata la consistenza delle “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali” (obbligo decorrente dall’esercizio 2017). La consistenza delle “Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali” – iscritta in bilancio per € 38.699.907,47 – pareggia, in valore, la consistenza complessiva, al netto dei relativi fondi di ammortamento, delle seguenti categorie di cespiti iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale:

RISERVE PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI		
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	490.790,61
1.2.2.01.02.01.001.99	Altri beni immobili demaniali	606.883,61
1.2.2.01.01.01.001.99	Infrastrutture demaniali	20.235.963,45
TOTALE BENI DEMANIALI		21.333.637,67
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	364.891,11
2.2.3.01.09.01.001	<i>Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo</i>	<i>-42.879,70</i>
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	10.408.209,14
2.2.3.01.09.01.003	<i>Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico</i>	<i>-797.518,70</i>
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	2.784.636,72
2.2.3.01.09.01.015	<i>Fondi ammortamento di Impianti sportivi</i>	<i>-245.904,03</i>
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	484.291,64
2.2.3.01.09.01.016	<i>Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido</i>	<i>-40.194,18</i>
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	121.330,67
2.2.3.01.09.01.017	<i>Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche</i>	<i>-10.913,23</i>
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	4.665.259,09
2.2.3.01.09.01.018	<i>Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale</i>	<i>-324.938,73</i>
TOTALE BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI		17.366.269,80
TOTALE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI		38.699.907,47

Le “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” [SP Passivo, Patrimonio Netto, voce A) II), codifica 2.1.2.01.01.01.001] rilevano lo stratificarsi, nel tempo, dell’utile economico realizzato negli esercizi pregressi. Il risultato economico dell’esercizio 2019 – pari a € 797.487,02 – è stato capitalizzato in incremento della considerata “riserva” disponibile. La consistenza complessiva delle considerate riserve, al 31.12.2020, è determinata in € 2.613.687,56.

Il risultato economico dell’esercizio 2020, esposto separatamente nel Patrimonio Netto [SP Passivo, Patrimonio Netto, voce A) III), codifica 2.1.4.01.01.01.001] per € 1.844.125,53, concilia con il valore finale di saldo del Conto Economico (risultato economico dell’esercizio al netto delle imposte).

Rispetto al 31.12.2019, sulla consistenza del Patrimonio Netto – per effetto della gestione complessiva dell’esercizio 2020 – si riscontra un incremento di € 657.651,48 (+0,96%).

L’utile economico dell’esercizio 2020, pari a € 1.844.125,53, è stato destinato ad incremento delle Riserve di utili di esercizi precedenti.

I fondi per rischi e oneri iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale [SP passivo, voce B3) 3), codifiche 2.2.9.01.01.01.001 “Fondo rinnovi contrattuali” e 2.2.9.99.99.99.999 “Altri fondi”] sono stati determinati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3. L’ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri appostati nel passivo dello Stato Patrimoniale, pari complessivamente a € € 2.421.812,65, ha subito le seguenti variazioni:

FONDI (S.P. passivo)	2019	VARIAZIONI		2020
		da stato patrimoniale	da conto economico	
fondo per controversie	608.973,67		10.000,00	618.973,67
fondo perdite società partecipate	0,00			
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00			
fondo accantonamento fine mandato Sindaco	9.304,32		2.723,33	12.027,65
fondo accantonamento rinnovo CCNL comparto	32.000,00		20.700,00	52.700,00
fondo accantonamento economie gestione progetto SPRAR	117.556,00		-65.115,48	52.440,52
fondo trasferimenti straordinari covid. Emergenza alimentare	0,00		8.367,06	8.367,06
fondo trasferimenti straordinari covid. Straordinario PL	0,00		3.262,00	3.262,00
fondo trasferimenti straordinari covid. Funzioni enti locali	0,00		424.911,94	424.911,94
fondo trasferimenti straordinari covid. Vincolo TARIP	0,00		217.120,74	217.120,74
fondo accantonamento trasferimenti vincolati finalità sociali	165.436,89		140.630,52	306.067,41
fondo accantonamento retribuzione risultato funzionari	22.467,26		-1.813,42	20.653,84
fondo accantonamento trattamento accessorio personale	33.379,03		3.975,47	37.354,50
fondo incentivi tecnici	12.037,08		0,00	12.037,08
fondo vincolo su risorse da recupero IMU	0,00		13.705,24	13.705,24
Incasso fidejussione rotatoria di via Bergamo	351.731,35	-351.731,35	0,00	0,00
vincolo per rissetto partecipazioni	21.350,00	0,00	-21.350,00	0,00
fondo abbattimento barriere architettoniche	0,00	515.076,61	0,00	515.076,61
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	0,00	2.766,31	0,00	2.766,31
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	0,00	1.815,73	0,00	1.815,73
sterilizzazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi iscritte per crediti conservati a fronte di pari minori residui attivi stralciati da finanziaria	122.532,35	0,00	0,00	122.532,35
Totale	1.496.767,95	167.927,30	757.117,40	2.421.812,65

Le voci che compongono i fondi per rischi ed oneri appostati nel passivo dello Stato Patrimoniale conciliano con le somme accantonate e vincolate in avanzo di amministrazione (risultato di amministrazione al 31.12.2020, contabilità finanziaria), al netto delle somme accantonate in avanzo a titolo di FCDE (contabilità finanziaria) che – in contabilità economica – quali voci del fondo svalutazione crediti, sono portate in diretta diminuzione del valore nominale dei crediti cui si riferiscono.

La consistenza dei debiti di finanziamento [S.P. passivo, voce D 1) “Debiti da finanziamento”] concilia con il capitale residuo ancora da rimborsare dei mutui in ammortamento.

Rileva, in particolare, la seguente situazione di sintesi rispetto alla composizione dei debiti di finanziamento al 31.12.2020:

EVOLUZIONE DEBITO FINANZIAMENTO				
	Debito 31.12.2019	rimborso anno 2020	Altre variazioni	Debito 31.12.2020
Debito Cassa depositi e prestiti gestione MEF	611.831,01	0,00	0,00	611.831,01
Debito Cassa depositi e prestiti gestione CdP SpA	794.694,11	1.986,73	0,00	792.707,38
Debito Regione Lombardia (FRISL)	274.347,99	91.449,33	0,00	182.898,66
Debito Finlombarda SpA	107.006,28	24.552,56	0,00	82.453,72
	1.787.879,39	117.988,62	0,00	1.669.890,77

I debiti di funzionamento conciliano con i residui passivi confermati a fine esercizio, come sotto sinteticamente riepilogato:

DEBITI PATRIMONIALI		
Totale RR.PP. da gestione in conto residui	396.736,06	(+)
Totale RR.PP. da gestione in c/to competenza 2020	2.002.628,80	(+)
TOTALE RR.PP. AL 31.12.2020	2.399.364,86	(+)
RR.PP. per rimborso depositi cauzionali costituiti da terzi presso l'ente	123.527,50	(-)
RR.PP. per rimborso spese contrattuali	935,00	(-)
TOTALE RR.PP. AL 31.12.2020 DA CONCILIARE CON DEBITI PATRIMONIALI	2.274.902,36	(+)
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.274.902,36	(+)
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	1.669.890,77	(+) conliato con residuo capitale mutui in amm.to
TOTALE DEBITI PATRIMONIALI	3.944.793,13	

Le somme iscritte in bilancio a titolo di risconti passivi sono state determinate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. I risconti passivi, pari a € 909.315,19, riguardano, in particolare, contributi per investimenti (trasferimenti in conto capitale) assegnati all'ente dallo Stato e dalla Regione. I contributi per gli investimenti (accertamenti in conto competenza Titolo 4 entrate, Tipologia 200, Categoria 1), in contabilità economica, vengono gestiti come "ricavi sospesi" e quindi riscontati nel passivo dello Stato Patrimoniale: il risconto passivo verrà utilizzato negli anni successivi in ragione della quota di ammortamento del cespite realizzato portata a costo in ciascun anno, riducendo nell'anno X il risconto passivo per l'importo dell'ammortamento portato a costo nello stesso anno X.

Il Conto Economico risulta predisposto nel rispetto dei principi di competenza economica dei componenti positivi (ricavi e proventi) e negativi (costi ed oneri) della gestione e, in particolare, dei criteri di valutazione e classificazione delle grandezze economiche indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011). La gestione complessiva dell'esercizio 2020 presenta un risultato economico finale positivo (utile di esercizio) complessivamente determinato in € 1.844.125,53, che si sintetizza come di seguito:

CONTO ECONOMICO 2020		
	2020	2019
A Componenti positivi della gestione	12.009.870,66	11.623.701,80
B Componenti negativi della gestione	11.947.243,73	11.225.253,93
Risultato della gestione	62.626,93	398.447,87
C Proventi ed oneri finanziari	467.382,72	443.366,91
proventi finanziari	518.424,56	518.606,26
oneri finanziari	51.041,84	75.239,35
D Rettifica di valore di attività finanziarie		
rivalutazioni	0,00	0,00
svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	530.009,65	841.814,78
E proventi straordinari	1.600.217,01	294.242,73
F oneri straordinari	122.563,26	172.049,18
Risultato della gestione operativa	2.007.663,40	964.008,33
IRAP	163.537,87	166.521,31
Risultato d'esercizio	1.844.125,53	797.487,02

12 – Partecipazioni societarie.

12.1 – Assetto delle partecipazioni societarie.

All'inizio del nuovo mandato elettivo il portafoglio delle partecipazioni societarie si riepiloga come di seguito:

<u>Organismo controllato/partecipato</u>	<u>Quota</u>	<u>Partecipazioni indirette</u>	<u>Quota</u>
<i>Enti strumentali controllati (art. 11 ter com-ma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Fondazione di partecipazione Artos	100,00%		
<i>Enti strumentali partecipati (art. 11 ter, com-ma 2, D.lgs. 118/2011)</i>			
Consorzio intercomunale Parco del Lura	7,50%		
<i>Società controllate (art. 11 quater, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale [C.P.M. S.r.l. unipersonale]	51,00%		
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale [C.P.S. S.r.l. unipersonale]	100,00%		
Omnia Sport S.S.D. [Società Sportiva Dilettantistica]	100,00%		
<i>Società partecipate (art. 11 quinquies, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Lura Ambiente S.p.A.	42,15%		

Tutti gli Organismi controllati e partecipati hanno approvato i relativi bilanci riferiti all'esercizio 2020 (ultimo esercizio chiuso). Si riporta di seguito il quadro di sintesi del risultato economico dell'esercizio 2020 e della consistenza del patrimonio netto al 31.12.2020 dei soggetti partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento dei bilanci del gruppo "amministrazione pubblica di Caronno Pertusella":

	RISULTATO ECONOMICO 2020		
	Risultato economico netto imposte	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	858.473,00	42,15%	361.846,37
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	86.230,00	51,00%	43.977,30
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	20.814,00	100,00%	20.814,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	3.766,00	100,00%	3.766,00
Consorzio Parco del Lura	87.412,48	7,50%	6.555,94
Fondazione di partecipazione Artos	7.274,00	100,00%	7.274,00
TOTALE PARTECIPATE	1.063.969,48		444.233,61

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020		
	Patrimonio netto al 31.12.2020	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	25.957.576,00	42,15%	10.941.118,27
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	789.810,00	51,00%	402.803,10
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	3.354.177,00	100,00%	3.354.177,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	462.750,00	100,00%	462.750,00
Consorzio Parco del Lura	1.848.608,45	7,50%	138.645,63
Fondazione di partecipazione Artos	186.163,00	100,00%	186.163,00
TOTALE PARTECIPATE	32.599.084,45		15.485.657,00

Nessuno degli organismi partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento dei bilanci si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile, per i quali l'Assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato o, nel caso di società per azioni, la trasformazione della Società. I predetti Organismi partecipati:

- non hanno effettuato, nel corso dell'esercizio 2020, operazioni anomale o, comunque, non rientranti nell'ambito del proprio oggetto statutario;
- hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7, del D.lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi;
- hanno adottato una propria disciplina per la trasparenza e la pubblicazione dei dati sul proprio sito web istituzionale (Amministrazione Trasparente);
- il bilancio di esercizio (annualità 2020) dei predetti organismi controllati/ partecipati è accompagnato dalla Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla misura di cui al quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (c.d. Decreto Madia), recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, doveva effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP. Il Comune di Caronno Pertusella ha adempiuto al predetto obbligo con deliberazione consiliare n. 37 del 28.09.2017, assunta con parere favorevole dell'Organo di revisione ed esecutiva ai sensi di legge. L'esito della considerata ricognizione straordinaria, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 4 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro: l'adempimento è stato completato nei termini di legge dalla struttura operativa del Settore programmazione, finanze e tributi. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dopo il richiamato provvedimento di ricognizione straordinaria degli Organismi controllati e partecipati, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente – entro il termine di ciascun esercizio – alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, piani di riassetto per la loro razionalizzazione. Tale obbligo riguarda tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.

165 e dunque – espressamente – anche gli enti locali. Il Comune di Caronno Pertusella ha adempiuto al predetto obbligo di revisione periodica annuale:

- per l'annualità 2018 con deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2018, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte;
- per l'annualità 2019 con deliberazione consiliare n. 42 del 19.12.2019, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte;
- per l'annualità 2020 con deliberazione consiliare n. 36 del 17.12.2020, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte.

Lo stato di attuazione delle previsioni degli approvati piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si sintetizza come di seguito:

- Caronno Pertusella Metano S.r.l. (C.P.M. S.r.l.):
 - a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene il 51,00% del capitale sociale di C.P.M. S.r.l., con sede legale in Caronno Pertusella, P.zza Vittorio Veneto n. 6, capitale sociale € 100.000,00 (euro centomila), Società di capitale costituita in data 19.12.2002 con atto a rogito del Notaio Dr. Alessio Michele Chiambretti, Rep. n. 181035/31780, iscritta al n. 02747300123 della sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Varese a far data dal 30/12/2002, con numero REA VA – 283776;
 - b) il restante 49,00% del capitale sociale della controllata C.P.M. S.r.l., in esito all'esperita procedura ad evidenza pubblica, è stato acquisito da Canarbino S.p.A., Sede Legale via Vincenzo Monti n. 48, 20123 Milano (Mi), P.IVA e C.F. 01317810115 (partner industriale). Il procedimento amministrativo per la cessione del 49,00% del capitale sociale della controllata è stato completato giusta determinazione n. 715 del 26.11.2020 ad oggetto "Asta pubblica per la cessione del 49% del capitale della controllata C.P.M. S.r.l. unipersonale. Aggiudicazione definitiva". In capo al Comune, pertanto, rimane la quota di controllo del 51,00% del capitale sociale;
 - c) nella richiamata deliberazione n. 37 del 20.12.2018, il CC, disponendo l'alienazione del 49% del capitale sociale della controllata: i) si è riservato, entro il termine di tre anni, di valutare l'eventuale possibile alienazione anche della rimanente quota del 51% del capitale di C.P.M. S.r.l.; ii) ha indicato quale attività preliminare essenziale per la cessione del 49% del capitale sociale della controllata l'acquisizione da parte del Comune controllante delle quote del capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a r.l. già detenute da C.P.M. S.r.l. unipersonale, così da ricondurre al Comune capogruppo la titolarità dell'intero capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a r.l.;
 - d) con propria deliberazione n. 35 del 10.03.2020, la precedente Giunta comunale ha provveduto ad approvare lo schema del bando di gara per la procedura a evidenza pubblica per la cessione del 49,00% del capitale di C.P.M. S.r.l. unipersonale, con i relativi documenti allegati, fra i quali, in particolare: i) lo schema del "Patto parasociale" (allegato A4 all'avviso di asta pubblica) che disegna il modello di "governance" della Società in presenza del nuovo partner industriale; ii) lo schema del "Patto di opzione" che disciplina gli obblighi in capo al partner industriale nell'ipotesi in cui, nei tre anni successivi alla costituzione del nuovo assetto societario, il Comune intenda procedere all'alienazione della rimanente quota detenuta del capitale di C.P.M. S.r.l. unipersonale;
 - e) il prezzo di aggiudicazione del 49,00% del capitale sociale della controllata Caronno Pertusella Metano S.r.l. (pari a € 2.050.000,00) ha generato, rispetto al valore patrimoniale della quota ceduta, una plusvalenza da alienazione di € 1.452.424,42;

- f) nell'attivo dello Stato Patrimoniale della controllata C.P.M. S.r.l., al 31.12.2018, fra le immobilizzazioni risultavano iscritte immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali relative all'infrastruttura della piscina comunale, acquisite nel patrimonio di C.P.M. S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della disciolta controllata C.P.O. S.r.l. unipersonale (incorporata) in C.P.M. S.r.l. unipersonale (incorporante), che è subentrata nella totalità delle attività e delle passività dell'incorporata. Nell'ottica della parziale alienazione del capitale sociale di C.P.M. S.r.l., con propria deliberazione n. 38 del 20.12.2018, esecutiva, il precedente Consiglio comunale ha formalizzato la volontà di trasferire la totalità delle attività e delle passività patrimoniali di C.P.M. S.r.l. riconducibili alla pregressa gestione degli impianti sportivi (asset "sport") alla controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., (Società Sportiva Dilettantistica e responsabilità limitata). Al riguardo rileva che: i) il trasferimento alla controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., della totalità delle attività e delle passività patrimoniali di C.P.M. S.r.l. unipersonale, riconducibili alla pregressa gestione degli impianti sportivi, – mediante scissione del ramo d'azienda – è stato completato. L'operazione si è esaurita all'interno del perimetro di consolidamento dei bilanci del Gruppo "Amministrazione pubblica" di Caronno Pertusella e ha interessato solo soggetti interamente posseduti dal Comune controllante; ii) il relativo progetto di scissione ex artt. 2506-bis e 2501-ter del Codice Civile è stato predisposto ed è stato completato il relativo iter procedurale. La società scissa Caronno Pertusella Metano S.r.l, con capitale sociale, all'atto della scissione, interamente posseduto dal Comune di Caronno Pertusella, ha apportato alla beneficiaria Omnia Sport S.S.D. a r.l., anch'essa interamente posseduta dal Comune di Caronno Pertusella, i beni immateriali e materiali costituiti da lavori di miglioria, manutenzioni ed attrezzature varie facenti parte della piscina comunale di Caronno Pertusella, concessa in uso dal Comune stesso alla propria società sportiva dilettantistica Omnia Sport; iii) con la perfezionata operazione, dunque, sono confluiti nel patrimonio del soggetto gestore delle infrastrutture sportive, cioè la controllata Omnia Sport S.S.D. a r.l., i valori patrimoniali che per effetto di una precedente fusione si trovano iscritti nel bilancio di C.P.M. S.r.l. unipersonale. Il capitale sociale della beneficiaria non è stato aumentato: l'intero ammontare dei valori patrimoniali trasferiti dalla Società scissa sono stati imputati a Riserve di Patrimonio Netto della beneficiaria Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata. Essendo le due Società partecipanti alla scissione interamente possedute da un unico medesimo socio, ai Soci della scissa non state assegnate quote della società beneficiaria;
- g) nel 2021 è iniziata la gestione di C.P.M. S.r.l. nel nuovo assetto societario, con la partecipazione del partner industriale, in aderenza al piano di sviluppo presentato dall'aggiudicatario in sede di gara (offerta tecnica). Gli obiettivi gestionali si sintetizzano come di seguito:
- ingresso nel mercato della vendita di energia elettrica avvalendosi del supporto e della specifica competenza del partner industriale per l'apertura della posizione all'Agenzia Dogane e per le pratiche amministrative preordinate al rilascio della licenza di vendita, nonché per tutte le autorizzazioni necessarie per la commercializzazione dell'energia elettrica;
 - mantenendo la propria identità e il proprio brand, sfruttare la possibilità di usufruire dei vantaggi per le condizioni di approvvigionamento di gas naturale e di energia elettrica connessi all'appartenenza ad un grande Gruppo (modello di integrazione verticale), per i servizi di front/back office e per le funzioni di marketing e di customer care (sfruttamento potenzialità delle economie di scala);
- Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale (C.P.S. S.r.l. unipersonale):
- a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene la totalità del capitale sociale della controllata C.P.S. S.r.l. unipersonale, Società di capitale con sede legale in Caronno Pertusella, P.zza Vittorio

- Veneto n. 6, capitale sociale € 2.200.000,00 (euro duemilioniduecentomila/00), Società di capitale costituita in data 19.12.2002 con atto a rogito del Notaio Dr. Alessio Michele Chiambretti, avente per oggetto sociale il servizio di distribuzione del gas naturale;
- b) già nel corso dell'esercizio 2018, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, si è perfezionato, con il relativo atto notarile, il trasferimento alla controllata del titolo di proprietà della porzione della rete di distribuzione del gas naturale antecedente il 31.12.2002 (già di proprietà del Comune controllante), così da assicurare la riunificazione dell'intera rete di distribuzione, ponendo la controllata nella condizione di essere indennizzata, in qualità di gestore uscente, per l'intero valore industriale residuo (VIR) dell'infrastruttura ad intervenuto esperimento della procedura di gara a livello ATEM (Ambito Territoriale Minimo) per la scelta del nuovo gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale sull'intero territorio dell'ATEM di appartenenza "Varese 3 – Sud";
- c) allo stato attuale la controllata è pertanto proprietaria dell'intera infrastruttura per la distribuzione del gas naturale sviluppata sul territorio di Caronno Pertusella;
- d) il Comune è rimasto in attesa dello svolgimento della procedura di gara a livello di ATEM (Ambito Territoriale Minimo) per la scelta del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale, alla quale deve far seguito, con il subentro del nuovo gestore unico assegnatario del servizio di distribuzione sull'intero territorio dell'ATEM, l'indennizzo della controllata nella sua qualità di gestore uscente. I tempi per l'effettivo perfezionamento delle procedure preordinate all'individuazione del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale a livello di ATEM tuttavia, appaiono alquanto incerti, oggetto di ripetuti rinvii e comunque non prossimi;
- e) in coerenza con il piano di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato in sede consiliare con la richiamata deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2018, la GC, già con propria deliberazione n. 25 del 19.03.2019, esecutiva, disponeva l'attivazione di uno studio preliminare ai fini di una più circostanziata e ponderata valutazione di eventuali possibilità alternative di cessione della partecipazione totalitaria in C.P.S. S.r.l. unipersonale o di cessione della rete di distribuzione del gas naturale di proprietà della controllata;
- f) in esito all'attività preliminare svolta, la precedente Giunta comunale, giusta deliberazione n. 85 del 25.08.2020, ha confermato la volontà di procedere, mediante asta pubblica, alla cessione della totalità del capitale della controllata, anticipando, conseguentemente, i tempi, oltremodo incerti, della procedura a livello di ATEM per l'individuazione del gestore unico del servizio di distribuzione del gas naturale sull'intero territorio dell'ATEM "Varese 3 Sud" del quale fa parte il Comune di Caronno Pertusella;
- g) con propria deliberazione n. 81 del 15.06.2021 la precedente Giunta comunale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'asta preordinata alla cessione totalitaria della controllata Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale che definisce:
- il valore posto a base d'asta (€ 6.380.462,38) e le regioni della sua determinazione;
 - l'obbligo di mantenere il personale dipendente della Società, in base all'attuale organico, con salvaguardia del livello retributivo e dell'anzianità di servizio;
 - l'obbligo di mantenere uno sportello attivo sul territorio a supporto dei clienti;
 - il divieto di cedere le quote della Società Caronno Pertusella Servizi S.r.l., nemmeno in parte, per 2 (due) anni dalla sottoscrizione del Contratto di cessione delle quote;
 - il versamento al Comune di Caronno Pertusella degli oneri di gara pari a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro);

- i requisiti di partecipazione all'asta pubblica in argomento (requisiti di carattere generale e particolare, ivi compresi i requisiti di carattere economico e patrimoniale);
 - la procedura informativa preliminare alla eventuale presentazione dell'offerta (modalità di richiesta dell'accreditamento per l'accesso alla "data room" con dati e documenti riservati legati alla Società in alienazione, obbligo di sopralluogo per visione dello stato di fatto dell'impianto di distribuzione, ecc...);
 - le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione amministrativa da produrre in sede di gara, ivi compresa la "garanzia provvisoria";
 - le modalità vincolanti per la formulazione dell'offerta tecnico qualitativa e, dettagliatamente, criteri e punteggi per la relativa valutazione;
 - le modalità vincolanti per la formulazione dell'offerta economica e, dettagliatamente, criteri e punteggi per la relativa valutazione;
 - il sub procedimento per l'aggiudicazione e per il perfezionamento del conseguente contratto di compravendita, con definizione della relativa tempistica;
 - le garanzie per l'ente e le penalità da applicare all'aggiudicatario qualora nella gestione del servizio di distribuzione del gas naturale il medesimo risulti inadempiente rispetto alle obbligazioni assunte con l'offerta presentata in sede di gara e con il conseguente contratto di cessione totalitaria del capitale di Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale;
 - il trattamento di dati personali;
- h) alla data del 30.09.2021, termine previsto dall'avviso pubblico per la presentazione delle offerte per la procedura di gara di che trattasi, non sono pervenute offerte di acquisto del capitale di C.P.S. S.r.l. unipersonale, nonostante la manifestazione di interesse da parte di due operatori economici che avevano richiesto, secondo le modalità previste dal bando, l'accesso ai documenti riservati relativi alla Società oggetto di alienazione, depositati e messi a disposizione in modalità telematica;
- i) di conseguenza l'asta per cessione totalitaria del capitale di CPS S.r.l. unipersonale (primo esperimento) è andata deserta;
- Lura Ambiente S.p.A.:
- a) il Comune di Caronno Pertusella partecipa, con una quota pari al 42,15% del capitale (quota di maggioranza relativa), Lura Ambiente S.p.A., Società di capitale a controllo interamente pubblico che gestisce – attualmente in regime transitorio di deroga – il servizio idrico integrato (captazione e adduzione dell'acqua potabile, gestione della rete fognaria, depurazione delle acque reflue);
 - b) la Società, con sede legale in Caronno Pertusella, via Lainate n.1200, ha un capitale sociale di € 120.000,00. Al 31.12.2020 (ultimo bilancio approvato), il Patrimonio Netto della partecipata risulta determinato in complessivi € 25.957.576; la conseguente quota riconducibile al Comune di Caronno Pertusella, pertanto, è pari a € 10.941.118,28;
 - c) in ragione della specifica normativa di settore è in fase di perfezionamento la procedura di subentro del gestore unico del servizio a livello di ATO (ambito territoriale ottimale), differito al 30.12.2021 rispetto all'originaria scadenza normativa, in forza di specifici accordi intercorsi fra l'Autorità d'ambito, il gestore unico del servizio idrico integrato per l'ATO della Provincia di Varese ed il gestore uscente (la partecipata Lura Ambiente S.p.A.);
 - d) con propria comunicazione datata 5 novembre 2021, la partecipata ha notiziato il Comune Socio dell'evolversi della situazione: è stato sottoscritto in data 29/06/2021 con la società Alfa S.r.l. (gestore

d'Ambito) un preliminare di cessione del ramo d'azienda con impegno a sottoscrivere entro il 31/12/2021 l'atto definitivo. La cessione del ramo di Varese ha effetto a decorrere dal 1/1/2022. Da tale data Lura Ambiente S.p.A. non sarà più gestore dei servizi di acquedotto e fognatura nel Comune di Caronno Pertusella e del servizio di depurazione per tutti i Comuni soci;

– Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata:

- a) il Comune di Caronno Pertusella, allo stato attuale, detiene la totalità del capitale sociale di Omnia Sport S.S.D. a responsabilità limitata, Società di diritto sportivo, affiliata alla F.I.N. e al C.O.N.I., che opera senza fini di lucro ed è priva del requisito sostanziale delle Società di capitali relativo alla distribuzione degli utili della gestione;
- b) la Società, che ha sede legale presso il Comune, ha capitale sociale di € 10.000,00;
- c) la gestione della controllata, nelle annualità il 2020 e 2021 è stata pesantemente penalizzata dal prolungato regime di lockdown per l'emergenza epidemiologica che ha imposto la chiusura degli impianti sportivi e l'adozione di misure particolari, di natura organizzativa e per la sanificazione degli ambienti, nei mesi in cui è stato possibile lo svolgimento delle attività;
- d) gli obiettivi gestionali si sintetizzano come di seguito:
 - valorizzazione della centralità della controllata rispetto alle politiche di promozione e sostegno della pratica sportiva amatoriale, con coerente valutazione della possibile introduzione di nuovi modelli organizzativi integrati con la struttura operativa comunale, funzionali rispetto all'ottimale impiego delle professionalità disponibili e allo sfruttamento delle possibili sinergie di sistema;
 - coerente conseguente definizione di una nuova convenzione per la regolazione dei rapporti fra il Comune controllante e la controllata, con particolare riferimento alla gestione della piscina comunale e del palazzetto dello sport, nonché per l'eventuale gestione in regime concessorio di altre strutture sportive (come previsto a livello statutario).

12.2 – Bilancio consolidato di gruppo.

Il bilancio consolidato di gruppo trova fondamento legislativo nell'articolo 11 bis del richiamato D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che: «... *gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. ... il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti ...*». La norma di riferimento precisa altresì che «... *ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo ...*».

Il bilancio consolidato si completa con la “Relazione sulla gestione”, comprendente la “Nota integrativa”, che ha il compito di indicare:

- l'elenco degli enti e delle Società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo “Amministrazione pubblica”: della denominazione, della sede, del capitale e del-le quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla pubblica amministrazione capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

- i criteri di valutazione applicati e le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo e la composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo.

Si riportano di seguito i principali aggregati del Conto Economico consolidato dell'esercizio 2020, con l'evidenza delle principali variazioni rispetto al Conto Economico consolidato dell'esercizio precedente (annualità 2019):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
VOCE DI BILANCIO	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2020	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
A Componenti positivi della gestione	22.357.131,54	25.049.856,86	-2.692.725,32
B Componenti negativi della gestione	21.549.727,56	23.913.185,79	-2.363.458,23
Risultato della gestione	807.403,98	1.136.671,07	-329.267,09
C Proventi ed oneri finanziari			
Proventi finanziari	310.383,10	29.146,24	281.236,86
Oneri finanziari	61.860,61	86.232,65	-24.372,04
D Rettifica di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	1.055.926,47	1.079.584,66	-23.658,19
E Proventi ed oneri straordinari			
Proventi straordinari	1.654.270,01	365.170,01	1.289.100,00
Oneri straordinari	283.320,37	353.174,69	-69.854,32
Risultato prima delle imposte	2.426.876,11	1.091.579,98	1.335.296,13
Imposte	357.718,36	421.403,31	-63.684,95
Risultato d'esercizio comprensivo quota di terzi	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08

Il risultato economico dell'esercizio 2020, a livello di gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", al netto delle imposte, risulta determinato, complessivamente, in +€ 2.069.157,75.

Il risultato economico complessivo della gestione caratteristica (saldo differenziale fra ricavi e costi della gestione ordinaria) è determinato in +€ 807.403,98. Il risultato della gestione operativa, ovvero compresi anche i proventi e gli oneri finanziari, è determinato in +€ 1.055.926,47.

Il saldo differenziale della parte straordinaria del Conto Economico consolidato (Area E - differenza fra proventi straordinari e oneri straordinari) presenta un valore positivo di +€ 1.370.949,64, influenzato dalla plusvalenza da alienazione correlata alla cessione del 49% del capitale della partecipata Caronno Pertusella Metano S.r.l., di cui sopra si è fatto cenno.

Ne consegue che risultato economico complessivo dell'esercizio 2020, a livello di gruppo, è determinato – al lordo dell'imposizione fiscale – in € 2.426.876,11. Il gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", sull'utile lordo complessivo dell'esercizio 2020, come sopra riportato pari a € 2.426.876,11, ha scontato un prelievo fiscale (IRAP e IRES) in ragione di € 357.718,36.

Rispetto all'esercizio precedente, per l'annualità 2020, il risultato economico consolidato netto a livello di gruppo – come sopra determinato in complessivi € 2.069.157,75 – presenta una variazione incrementativa di € 1.398.981,08.

I principali componenti positivi e negativi del Conto Economico consolidato si sintetizzano come di seguito riportato:

CONTO ECONOMICO. COMPONENTI POSITIVI	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Rettiche ed elisioni	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
A Componenti positivi della gestione			
Comune capogruppo	12.009.870,66	-65.320,81	11.944.549,85
Lura Ambiente S.p.a.	6.250.064,38	-15.380,17	6.234.684,21
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.351.125,50	-100.402,43	2.250.723,07
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	2.043.178,00	-659.136,89	1.384.041,11
Omnia Sport S.s.d	485.519,00	-247.400,00	238.119,00
Parco del Lura	40.899,23	-2.542,75	38.356,48
Fondazione Artos	1.050.729,00	-784.071,17	266.657,83
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	24.231.385,77	-1.874.254,22	22.357.131,55
C Proventi finanziari			
Comune capogruppo	518.424,56	-218.408,55	300.016,01
Lura Ambiente S.p.a.	7.779,63	0,00	7.779,63
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.062,44	0,00	2.062,44
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	482,00	0,00	482,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,02	0,00	0,02
Fondazione Artos	43,00	0,00	43,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	528.791,65	-218.408,55	310.383,10
D Rettifiche di valore attività finanziarie			
Comune capogruppo	0,00	0,00	0,00
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E Proventi straordinari			
Comune capogruppo	1.600.217,01	-150,94	1.600.066,07
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	6.489,75	0,00	6.489,75
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	4.294,00	0,00	4.294,00
Omnia Sport S.s.d	32.457,00	0,00	32.457,00
Parco del Lura	10.963,19	0,00	10.963,19
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1.654.420,95	-150,94	1.654.270,01
TOTALE COMPONENTI POSITIVI CONTO ECONOMICO	26.414.598,37	-2.092.813,71	24.321.784,66

CONTO ECONOMICO. COMPONENTI NEGATIVI	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Rettifiche ed elisioni	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
B Componenti negativi della gestione			
Comune capogruppo	11.947.243,73	-1.121.764,85	10.825.478,88
Lura Ambiente S.p.a.	5.751.597,22	-3.572,88	5.748.024,34
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	2.264.161,32	-643.136,89	1.621.024,43
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	1.917.129,00	-4.626,92	1.912.502,08
Omnia Sport S.s.d	475.122,00	-39.323,53	435.798,47
Parco del Lura	32.468,62	0,00	32.468,62
Fondazione Artos	1.038.479,00	-64.048,25	974.430,75
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	23.426.200,89	-1.876.473,32	21.549.727,57
C Oneri finanziari			
Comune capogruppo	51.041,84	0,00	51.041,84
Lura Ambiente S.p.a.	4,64	0,00	4,64
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	950,13	0,00	950,13
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	8.782,00	0,00	8.782,00
Omnia Sport S.s.d	911,00	0,00	911,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	171,00	0,00	171,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	61.860,61	0,00	61.860,61
E Oneri straordinari			
Comune capogruppo	122.563,26	2.861,00	125.424,26
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	28.314,69	0,00	28.314,69
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	83.218,00	0,00	83.218,00
Omnia Sport S.s.d	33.040,00	0,00	33.040,00
Parco del Lura	12.070,42	0,00	12.070,42
Fondazione Artos	1.253,00	0,00	1.253,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	280.459,37	2.861,00	283.320,37
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI CONTO ECONOMICO	23.768.520,87	-1.873.612,32	21.894.908,55
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.646.077,50	-219.201,39	2.426.876,11
IMPOSTE	357.718,36	0,00	357.718,36
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2.288.359,14	-219.201,39	2.069.157,75

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale al 31.12.2020 del gruppo "Amministrazione pubblica di Caronno Pertusella", che si sintetizza come si segue:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
ATTIVO	2020	2019	differenze
Immobilizzazioni immateriali	1.485.297,04	1.586.694,15	-101.397,11
Immobilizzazioni materiali	57.248.932,36	58.393.399,62	-1.144.467,26
Immobilizzazioni finanziarie	1.154,00	3.760,93	-2.606,93
Totale immobilizzazioni	58.735.383,40	59.983.854,70	-1.248.471,30
Rimanenze	6.417,00	3.426,81	2.990,19
Crediti	9.590.712,06	9.329.641,35	261.070,71
Altre attività finanziarie	122.532,35	186.999,33	-64.466,98
Disponibilità liquide	16.927.140,31	14.256.138,67	2.671.001,64
Totale attivo circolante	26.646.801,72	23.776.206,16	2.870.595,56
Ratei e risconti	103.626,99	102.224,20	1.402,79
Totale dell'attivo	85.485.812,11	83.862.285,06	1.623.527,05
PASSIVO			
Patrimonio netto	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33
Fondo rischi e oneri	2.746.152,76	1.820.563,38	925.589,38
Trattamento di fine rapporto	579.677,89	537.942,08	41.735,81
Debiti	9.774.373,70	10.601.586,30	-827.212,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.110.289,15	438.831,02	671.458,13
Totale del passivo	85.485.812,11	83.862.285,06	1.623.527,05

Il Patrimonio Netto a livello di gruppo ammonta complessivamente a € 71.275.318,61 e presenta una variazione positiva di € 811.956,33 (+1,15%) rispetto all'esercizio precedente. Il Patrimonio Netto consolidato si articola come di seguito:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>			
I Fondo di dotazione	12.553.487,76	12.602.487,76	-49.000,00
II Riserve	56.652.673,10	57.190.697,85	-538.024,75
<i>a da risultato economico esercizi precedenti</i>	2.680.746,53	1.882.487,22	798.259,31
<i>b da capitale</i>	11.829.121,89	13.847.434,75	-2.018.312,86
<i>c da permessi di costruire</i>	3.442.897,21	4.554.842,79	-1.111.945,58
<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	38.699.907,47	36.905.933,09	1.793.974,38
<i>e altre riserve indisponibili</i>		0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	2.069.157,75	670.176,67	1.398.981,08
Patrimonio netto di gruppo	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33
<i>Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	71.275.318,61	70.463.362,28	811.956,33

STATO PATRIMONIALE. PASSIVO. PATRIMONIO NETTO	Bilancio 2020 soggetto del gruppo	Variazioni per procedura consolidamento	Bilancio consolidato 2020
	A	B	C = A + B
Fondo di dotazione			
Comune capogruppo	10.100.710,82	0,00	10.100.710,82
Lura Ambiente S.p.a.	50.580,00	0,00	50.580,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	51.000,00	0,00	51.000,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
Omnia Sport S.s.d	10.000,00	0,00	10.000,00
Parco del Lura	15.720,94	0,00	15.720,94
Fondazione Artos	125.476,00	0,00	125.476,00
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	12.553.487,76	0,00	12.553.487,76
B Riserve da capitale			
Comune capogruppo	12.136.969,48	-13.047.843,63	-910.874,15
Lura Ambiente S.p.a.	10.528.691,91	218.408,55	10.747.100,46
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	301.928,16	0,00	301.928,16
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	1.133.363,00	0,00	1.133.363,00
Omnia Sport S.s.d	442.454,00	0,00	442.454,00
Parco del Lura	115.149,42	0,00	115.149,42
Fondazione Artos	1,00	0,00	1,00
TOTALE RISERVE DA CAPITALE	24.658.556,97	-12.829.435,08	11.829.121,89
C Riserve da permessi da costruire			
Comune capogruppo	3.442.897,21	0,00	3.442.897,21
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE DA PERMESSI DA COSTRUIRE	3.442.897,21	0,00	3.442.897,21
D Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali			
Comune capogruppo	38.699.907,47	0,00	38.699.907,47
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER BENI CULTURALI	38.699.907,47	0,00	38.699.907,47
E Altre riserve indisponibili			
Comune capogruppo	0,00	0,00	0,00
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	0,00	0,00	0,00
Parco del Lura	0,00	0,00	0,00
Fondazione Artos	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISERVE	66.801.361,65	-12.829.435,08	53.971.926,57
Risultato economico dell'esercizio			
Comune capogruppo	1.844.125,53	835.023,54	2.679.149,07
Lura Ambiente S.p.a.	361.846,37	-11.807,29	350.039,08
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	43.977,30	542.734,46	586.711,76
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	20.814,00	-654.509,97	-633.695,97
Omnia Sport S.s.d	3.766,00	-208.076,47	-204.310,47
Parco del Lura	6.555,94	-2.542,75	4.013,19
Fondazione Artos	7.274,00	-720.022,92	-712.748,92
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.288.359,14	-219.201,40	2.069.157,74
IV Risultato economico da esercizi precedenti			
Comune capogruppo	2.613.687,56	0,00	2.613.687,56
Lura Ambiente S.p.a.	0,00	0,00	0,00
Caronno Pertusella Metano S.r.l.	5.897,64	0,00	5.897,64
Caronno Pertusella Servizi S.r.l.	0,00	0,00	0,00
Omnia Sport S.s.d	6.530,00	0,00	6.530,00
Parco del Lura	1.219,34	0,00	1.219,34
Fondazione Artos	53.412,00	0,00	53.412,00
RISULTATO ECONOMICO DA ESERCIZI PRECEDENTI	2.680.746,54	0,00	2.680.746,54
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.323.955,09	-13.048.636,48	71.275.318,61
Fondo di dotazione e fondi di riserva di pertinenza di terzi	-	-	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL NETTO QUOTA DI TERZI	84.323.955,09	-13.048.636,48	71.275.318,61

Il risultato economico esposto nel Patrimonio Netto consolidato concilia con il risultato economico rilevato dal Conto Economico consolidato. Nella composizione strutturale del Patrimonio Netto a livello di gruppo incide in termini significativi l'obbligo per gli enti locali di rappresentare, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017, separatamente l'importo delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali in-disponibili e per beni culturali".

Si riporta di seguito la composizione dei fondi accantonati per rischi ed oneri, per complessivi € € 2.421.812,65, nel bilancio del Comune capofila:

FONDI (S.P. passivo)	2020
fondo per controversie e passività potenziali	618.973,67
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo accantonamento fine mandato Sindaco	12.027,65
fondo accantonamento rinnovo CCNL comparto	52.700,00
fondo accantonamento economie gestione progetto SPRAR	52.440,52
fondo trasferimenti straordinari covid. Emergenza alimentare	8.367,06
fondo trasferimenti straordinari covid. Straordinario PL	3.262,00
fondo trasferimenti straordinari covid. Funzioni enti locali	424.911,94
fondo trasferimenti straordinari covid. Vincolo TARIP	217.120,74
fondo accantonamento trasferimenti vincolati finalità sociali	306.067,41
fondo accantonamento retribuzione risultato funzionari	20.653,84
fondo accantonamento trattamento accessorio personale	37.354,50
fondo incentivi tecnici	12.037,08
fondo vincolo su risorse da recupero IMU	13.705,24
fondo abbattimento barriere architettoniche	515.076,61
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	2.766,31
fondo OO.UU. per interventi compensazione ambientale	1.815,73
sterilizzazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi iscritte per crediti conservati a fronte di pari minori residui attivi stralciati da finanziaria	122.532,35
Totale	2.421.812,65

Si rinvia alla Nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2020 per l'analitica illustrazione della composizione di tutte le voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

Caronno Pertusella, Sede comunale, data della sottoscrizione digitale.

IL SINDACO
(Marco Giudici)

Documento firmato digitalmente.